



Comune di Casal di Principe
Provincia di Caserta

P.I.A.O.
2023 -2025

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE
1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 1		
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
		NOTE
Comune di	Casal di Principe	
Indirizzo	Via Giacomo Matteotti n. 2	
Recapito telefonico	081.8166012	
Indirizzo internet	www.comunecasaldiprincipe.it	
PEC	protocollo@pec.comunecasaldiprincipe.it	
Codice fiscale/Partita IVA	81100750612	
Sindaco	<u>Dott. Renato Franco Natale</u>	
Numero dipendenti al 31.10.2023	30	
Numero abitanti al 31.12.2022	21263	

**SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE
RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

SOMMARIO

PREMESSA	5
1. Parte Generale	5
1.1 I soggetti del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza	5
1.2 Il processo di predisposizione del Piano	7
1.3 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	8
2. L'analisi del contesto	8
2.1 Contesto interno	8
2.2 Contesto esterno	8
3. La valutazione del rischio	9
4. Il trattamento del rischio	10
4.1 Misure a carattere generale	11
4.1.1. Inconferibilità ed incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali	11
4.1.2 Codice Etico e di Comportamento	11
4.1.3 Formazione del personale in materia di anticorruzione	12

4.1.4 Whistleblowing e tutela del dipendente che segnala gli illeciti	12
4.1.5 Rotazione del personale	12
4.1.6 Pantouflage.....	13
4.1.7 Autorizzazione incarichi extra istituzionali	13
4.1.8 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	13
4.1.9 Patti di integrità	14
4.2 Misure specifiche.....	14
4.2.1 provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.2 provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.3 contratti pubblici.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.4 acquisizione e gestione del personale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.5 gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.6 controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.3 Monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.....	15
5. Trasparenza	16

PREMESSA

La presente sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è adottata ai sensi della Legge 190/2012 (Legge Anticorruzione) ed in conformità dei Piani Nazionale Anticorruzione (PNA), da ultimo quello riferito al triennio 2022-2024 adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023. In base al decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, con cui è stato introdotto il PIAO, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno. A seguito del ritardo nell’approvazione del PNA 2022, con comunicato del 17 gennaio 2023, l’ANAC ha differito al 31 marzo 2023 il termine per l’adozione del PIAO. In ogni caso, ai sensi dell’art. 8 del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 132/2022,

In merito alla redazione della sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, con gli orientamenti del 2022 l’ANAC ha rimarcato:

- l’utilità del coordinamento tra il PTPCT ed il Piano della performance, in quanto funzionale ad una verifica dell’efficienza dell’organizzazione nel suo complesso, nonché a sottolineare la rilevanza dell’integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno;

- il ruolo fondamentale della formazione in materia con lo scopo di incrementare la consapevolezza dell’utilità del piano;

- l’importanza di una stretta collaborazione tra il RPCT e l’organo di indirizzo, i referenti, i responsabili delle strutture e tutti i soggetti che, a vario titolo, operando nell’ente, sono coinvolti nel processo di gestione del rischio;

- l’adozione di un sistema improntato al monitoraggio periodico per la valutazione dell’effettiva attuazione e adeguatezza rispetto ai rischi rilevati delle misure di prevenzione;

- l’incremento del grado di automazione e digitalizzazione di molti processi al fine di aumentare l’efficacia, l’efficienza e semplificazione dei processi amministrativi.

Gli orientamenti hanno infine indicato i principi e le modalità di redazione del PTPCT.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 tiene invece conto della fase storica complessa determinata dalla pandemia di Covid-19 e dalla crisi internazionale caratterizzata dagli eventi bellici nell’Est dell’Europa. In particolare il PNA pone attenzione alla gestione delle risorse del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza. Il PNA è suddiviso in due parti. Una parte generale, volta a supportare i RPCT e le amministrazioni nella pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza alla luce delle modifiche normative sopra ricordate che hanno riguardato anche la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Una parte speciale, incentrata sulla disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici a cui si è fatto frequente ricorso per far fronte all’emergenza pandemica e all’urgenza di realizzare interventi infrastrutturali di grande interesse per il Paese. Il PNA presenta numerosi allegati contenenti check list utili alla compilazione del presente documento.

1. Parte Generale

L’ente locale ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto, tra le altre norme, alla disciplina del Decreto Legislativo n. 267/2000 s.m.i. Lo statuto è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 5/02/2001.

L’ente locale gode di autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria e realizza i propri obiettivi sulla base dei criteri di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.

1.1 I soggetti del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza coinvolge tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ente Locale come è espressamente previsto dal Codice etico adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'8/4/2016. Il codice disciplina il comportamento a cui il personale è tenuto nel rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e delle prescrizioni contenute nel PTPCT (oggi sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO) dell'Ente. Tale Codice prevede specifici doveri di collaborazione che il personale deve rispettare nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e regola la procedura di segnalazione al verificarsi di situazioni illecite di cui il personale venga a conoscenza.

A. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza (RPCT)

Al fine di adempiere alla disciplina vigente, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012 le funzioni di RPCT dell'Ente Locale sono svolte dal Segretario Comunale.

Tale nomina risponde ai seguenti requisiti indicati dall'ANAC e, in particolare, all'esigenza di:

- mantenere l'incarico di RPCT, per quanto possibile, in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, i quali, stante il ruolo rivestito nell'amministrazione, hanno poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;

- selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e che sia dotato di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo;

- scegliere un dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità nello svolgimento dei compiti, in coerenza con il dettato normativo che dispone che l'incarico di RPCT sia attribuito, di norma, a un dirigente di ruolo in servizio;

- evitare di nominare un soggetto che si trovi in posizione di comando che, pur prestando servizio presso e nell'interesse dell'amministrazione, non è incardinato nei ruoli della stessa;

- individuare una figura in grado di garantire la stessa buona immagine e il decoro dell'amministrazione, facendo ricadere la scelta su un soggetto che abbia dato nel tempo dimostrazione di un comportamento integerrimo.

Per lo svolgimento delle sue funzioni, il RPCT dispone di supporto in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali adeguate alle dimensioni dell'Ente Locale e, a tal fine, si avvale della collaborazione di n. 7 funzionari.

B. Gli altri soggetti coinvolti nel processo di prevenzione della corruzione e dell'illegalità in ambito organizzativo, chiamati a partecipare attivamente all'elaborazione del Piano e all'attuazione e controllo di efficacia delle misure con esso adottate, sono:

- la Giunta Comunale *in qualità di organo di indirizzo politico-amministrativo:*

- nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza
- adotta il PTPCT;
- adotta tutti gli atti d'indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

- i *Dirigenti/Posizioni Organizzative* sono chiamati ad agire in qualità di "referenti" per l'anticorruzione e trasparenza nelle aree di relativa competenza ed in particolare a:

- collaborare con il RPCT nell'attività di mappatura dei processi, nell'analisi e valutazione del rischio e nell'individuazione di misure di contrasto;
- provvedere al monitoraggio periodico delle rispettive attività svolte nell'ufficio cui sono preposti, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;

- concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, controllandone il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
 - vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo degli impieghi e incarichi di lavoro da parte dei propri dipendenti;
 - individuare, in collaborazione con il RPCT, il personale da inserire nei programmi di formazione;
 - fornire le informazioni e curare l'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito;
 - fornire al RPCT tutte le informazioni da egli richieste nell'ambito dello svolgimento dei suoi compiti, e in particolare nel corso delle verifiche semestrali.
- i *Dipendenti* sono tenuti a:
- osservare gli interventi contenuti nel Piano;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e di trasparenza;
 - segnalare le situazioni di illecito ai propri dirigenti, o in alternativa seguendo la relativa procedura;
 - segnalare ai propri dirigenti i casi di conflitto di interesse in cui possano e/o potrebbero essere coinvolti;
 - seguire i corsi di formazione obbligatoria relativi all'ambito di applicazione del presente Piano.
- i *Collaboratori* sono tenuti a osservare le misure contenute nel Piano.

Tutti i soggetti sopra citati sono tenuti a rispettare le disposizioni del Codice etico e di comportamento dell'Ente Locale e, in ogni caso, del Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013.

- *Il Nucleo di Valutazione* è stato nominato con Decreto Sindacale prot n. 17047 del 22/06/2020 e svolge le funzioni previste istituzionalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2009 e della Legge n. 190/2012 e dei provvedimenti attuativi.

1.2 Il processo di predisposizione del Piano

Il presente Piano è stato predisposto tenendo conto dei contenuti del precedente PTPCT e del costante monitoraggio del sistema di gestione del rischio di corruzione e del trattamento dello stesso attraverso le misure generali e specifiche già previste dall'Ente Locale. Anche alla luce del necessario coordinamento che la redazione impone, il RPCT ha promosso riunioni con i dirigenti responsabili degli Uffici al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi già fissati e di individuare misure di trattamento di ulteriori rischi tenendo conto dei principi di selettività e di gradualità stabiliti dal PNA 2019-2022.

Nell'elaborazione della strategia di prevenzione si è tenuto conto dei seguenti fattori che influenzano le scelte dell'Ente:

- la missione istituzionale;
- la sua struttura organizzativa e l'articolazione funzionale;
- la metodologia utilizzata nello svolgimento del processo di gestione del rischio;
- le modalità di effettuazione del monitoraggio.

Si è altresì tenuto conto degli esiti dell'attività di controllo di gestione e delle ulteriori iniziative assunte dall'Ente Locale per raccogliere utili indicazioni per il trattamento del rischio relativo agli ambiti di propria competenza.

Prima della sua formale approvazione il presente documento è stato oggetto di consultazione per una più ampia condivisione del contenuto.

1.3 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Nel definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione si è tenuto conto delle indicazioni provenienti da ANAC.

In coordinamento con la Performance, sono individuati dall'Amministrazione i seguenti obiettivi strategici:

- *Garantire una corretta gestione del rischio in materia di corruzione;*

attraverso un approfondimento del concetto di corruzione, come declinato nel PNA 2019-2022, gli stakeholders interni sono in grado di analizzare i processi, individuando eventuali rischi di maladministration sulla base di indicatori oggettivi e, conseguentemente, di definire una strategia per il loro trattamento.

- *Accrescere la consapevolezza del personale sui temi dell'etica e della legalità;*

attraverso l'approfondimento del codice etico e la promozione della giornata della trasparenza, i dipendenti e collaboratori dell'Ente Locale acquisiscono una maggiore consapevolezza del "costo" della corruzione e della necessità di rafforzare l'integrità della struttura e dei processi organizzativi dell'Ente.

- *Assicurare trasparenza e pubblicità delle procedure di attribuzione e gestione di fondi e del complesso dell'attività amministrativa;*

attraverso l'implementazione della sezione del sito dedicata all'Amministrazione Trasparente, il principio di trasparenza è garantito dal personale che contribuisce alla pubblicazione di dati, documenti ed informazioni, in grado di assicurare un controllo diffuso sull'attività e sull'utilizzo delle risorse dell'Amministrazione.

Accanto agli obiettivi sopra indicati la sezione della Performance organizzativa individua obiettivi operativi che, pur non riferiti espressamente al dominio dell'etica/trasparenza/integrità, rilevano tuttavia ai fini della prevenzione della corruzione. Infatti, le azioni che consentono di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, concorrendo così al perseguimento del principio costituzionale di buon andamento (formazione, digitalizzazione, adozione di procedure, etc.), contribuiscono normalmente anche a potenziare i presidi di legalità dell'Ente e viceversa.

2. L'analisi del contesto

2.1 Contesto interno

Il funzionamento dell'Ente Locale è disciplinato dallo Statuto il quale ne disciplina le competenze e le regole di funzionamento, dal Regolamento di organizzazione, dal Regolamento di Contabilità. Sono organi dell'Ente Locale:

- il Sindaco;
- la Giunta Comunale;
- il Consiglio Comunale.

Dal punto di vista organizzativo l'Ente Locale si articola in settori, suddivisi in servizi a loro volta ripartiti in uffici seguendo la partizione illustrata nella relativa sezione del presente PIAO.

La dotazione organica dell'Ente Locale è indicata nella sezione dedicata del presente PIAO.

Con riferimento al contesto interno si segnala che nel corso del 2022 non vi sono state modifiche alla consistenza dell'organico.

2.2 Contesto esterno

Il Comune di Casal di principe è parte di un insieme di Comuni che ricade nell'ambito della conurbazione aversana. Detta area è situata nella parte meridionale della provincia di Caserta, confina con la provincia di

Napoli e si estende per circa 200 kmq, con una popolazione di 21.984 abitanti. In particolare, il territorio di Casal di principe si estende su un territorio completamente pianeggiante, situato a sud del Volturno, nella pianura bonificata dei Regi Lagni. Confina con i Comuni di Cancellò Arnone a nord, Villa Literno e S. Cipriano di Aversa ad est Villa di Briano.

Stakeholder

L'Ente ha aderito alla SUA Provveditorato Lavori Pubblici ed è in corso l'adesione alla SUA della Provincia di Caserta.

3. La valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive/preventive (trattamento del rischio).

Ai fini della presente sezione del PIAO, la valutazione del rischio è un processo articolato in tre fasi:

i) l'identificazione del rischio, con l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo; tale fase deve portare con gradualità alla creazione di un "Registro degli eventi rischiosi" nel quale sono indicati tutti gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione;

ii) l'analisi del rischio, con il duplice obiettivo, da un lato, di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è quindi necessario:

a) scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi;

b) individuare i criteri di valutazione;

c) rilevare i dati e le informazioni;

d) formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato;

iii) la ponderazione del rischio, con lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

Nell'analisi si è tenuto conto delle indicazioni fornite da ANAC nell'Allegato 1 al PNA 2019-2021 privilegiando, in sostituzione di un approccio quantitativo basato su valori numerici attribuiti a probabilità e impatto degli eventi rischiosi, un approccio di natura qualitativa; per ciascun rischio, il giudizio sul livello di esposizione e sulla conseguente necessità di prevedere misure di trattamento, ha tenuto conto di una serie di parametri (risk indicator) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività:

- *Trasparenza delle procedure*: grado di pubblicità e tracciabilità del processo organizzativo al fine di garantire una replicabilità del processo decisionale;
- *Grado di attuazione di misure di trattamento*: presenza di precedenti misure generali o specifiche al fine di consentire una riduzione del rischio nel processo;
- *Livello di competenze*: grado di esperienza e conoscenze del personale al fine di ridurre il rischio di gestione impropria del processo;
- *Presenza di sistemi di controllo*: attivazione di strumenti di controllo al fine di verificare la correttezza e l'imparzialità nella gestione del processo;
- *Livello di interesse degli stakeholders*: identificazione del destinatario del processo al fine di verificare l'interesse di soggetti interni od esterni allo svolgimento del processo;

- *Discrezionalità*: individuazione del grado di discrezionalità tecnico-amministrativa del processo riguardo sia all'adozione che al contenuto del provvedimento;
- *Livello di accentramento delle decisioni e delle istruttorie*: grado di monopolio nella gestione delle singole fasi del processo;
- *Precedenti fenomeni corruttivi*: identificazione di precedenti casi di corruzione relativi allo specifico processo.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si è pervenuti ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio al fine di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

In applicazione del principio di gradualità e selettività, tenendo conto della rilevanza economica e strategica delle misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che sono attuate dall'Ente si è ritenuto, in adesione alle indicazioni contenute nel PNA 2022, di procedere ad un esame dei processi sub allegato 1 al presente documento.

L'intero processo di gestione del rischio ha richiesto la partecipazione e il coinvolgimento del personale responsabile delle aree di rispettiva competenza. Ciò, del resto, risulta pienamente coerente con le espresse disposizioni dell'art. 16, commi 1, lett. I – bis) e I ter), del D.Lgs. 165/2001 secondo il quale ai dirigenti sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione. L'attuazione delle finalità e delle disposizioni del presente documento rientrano nella responsabilità dirigenziale e concorrono alla valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Il processo di valutazione del rischio ha avuto come esito:

- la conferma della sussistenza di alcuni rischi per i quali erano già previste misure di trattamento, che vanno pertanto sostenute nel corso del periodo di riferimento del Piano;
- l'identificazione di nuovi rischi, per i quali sono state previste misure specifiche o articolazioni di misure generali già previste dalla normativa di riferimento;
- l'aggiornamento dell'analisi per taluni rischi che risultano già parzialmente mitigati in virtù delle azioni messe in campo in attuazione del precedente PTPCT.

All'esito della valutazione svolta dagli Uffici, i vertici dell'Ente Locale hanno definito le priorità di trattamento, selezionando le misure da adottare e le tempistiche di attuazione. Nell'ambito dell'attività di analisi del rischio, sono state oggetto di attenzione tutte le principali aree di rischio indicate dal PNA come "comuni" a tutte le amministrazioni:

1. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
2. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
3. contratti pubblici
4. acquisizione e gestione del personale
5. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
6. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
7. incarichi e nomine
8. affari legali e contenzioso

4. Il trattamento del rischio

In linea con quanto previsto dalla normativa anticorruzione, dal PNA e dai successivi documenti dell'ANAC, all'interno del presente Piano sono stati identificati i controlli e le misure per prevenire i rischi per ciascun processo e area di rischio identificata.

Nella predisposizione del Piano si è tenuto conto delle procedure e dei sistemi di controllo esistenti e già operanti e delle misure di prevenzione della corruzione già identificate nel precedente Piano e attuate o in via di attuazione.

4.1 Misure a carattere generale

All'interno del presente Piano sono riportate le misure di carattere generale relative all'organizzazione nel suo complesso - secondo la classificazione adottata dal PNA 2019 - e le misure di trattamento specifiche, che riguardano invece singoli processi/attività a rischio e caratteristiche del contesto in cui opera l'Ente. Gli interventi di carattere generale, descritti nei paragrafi a seguire, si riferiscono a:

- Incompatibilità e inconfiribilità;
- Codice Etico e di Comportamento;
- Formazione del personale in materia di anticorruzione;
- *Whistleblowing* e tutela del dipendente che segnala gli illeciti;
- Rotazione del personale e contrattualistica del personale all'estero;
- Pantouflage;
- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
- Autorizzazione incarichi extraistituzionali;
- Patti di integrità

4.1.1. Inconfiribilità ed incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali

In applicazione dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 190/2012, ed ai fini della prevenzione del contrasto della corruzione, nonché della prevenzione dei conflitti di interesse, il Governo ha adottato il d.lgs. 39/2013 recante le "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".

Pertanto, relativamente alle disposizioni in tema di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, l'Amministrazione è responsabile di verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dirigenti, previste nel d.lgs. 39/2013.

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate, l'Ente Locale richiede la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità e ne effettua una verifica (tenendo conto degli incarichi risultanti dal curriculum vitae e dei fatti notori comunque acquisiti) prima del conferimento dell'incarico e con cadenza annuale si richiede la dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità.

4.1.2 Codice Etico e di Comportamento

Come indicato negli Orientamenti 2022 dell'ANAC, le singole Amministrazioni sono tenute a dotarsi, ai sensi dell'art. 54, co. 5, del d.lgs. 165/2001, di propri codici di comportamento, definiti con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione, che rivisitano i doveri del codice nazionale, al fine di integrarli e specificarli, anche tenendo conto degli indirizzi e delle Linee guida dell'Autorità.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 54 del Decreto Legislativo 165/2001 ciascuna Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione pubblica, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013. Il codice è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 8/04/2016.

Nel corso dell'ultimo triennio non stati avviati n. 2 procedimenti disciplinari conclusi con l'applicazione della sanzione della sospensione con perdita della retribuzione per giorni 10 e con la sanzione del licenziamento senza preavviso.

4.1.3 Formazione del personale in materia di anticorruzione

L'Amministrazione assicura un'adeguata comunicazione e formazione in materia di anticorruzione avendo come obiettivo specifico del presente Piano quello di promuovere maggiormente la consapevolezza della normativa anticorruzione e della diffusione della stessa tra il personale, attraverso un maggiore investimento sul lato informativo e formativo per creare una cultura della corresponsabilità. A tale scopo nel corso del 2022, è stato somministrato ai dipendenti un corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione nonché nelle principali aree a rischio.

Ai fini di una adeguata diffusione delle misure di prevenzione della corruzione, l'Amministrazione garantisce, alle risorse presenti e a quelle in via di inserimento, la conoscenza delle procedure e delle regole di condotta adottate in attuazione dei principi di riferimento contenuti nel Piano.

4.1.4 Whistleblowing e tutela del dipendente che segnala gli illeciti

L'art. 1, comma 51, della legge 190 ha introdotto un nuovo articolo nell'ambito del d.lgs. n. 165 del 2001, l'art. 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il c.d. whistleblower. Tutti i destinatari del Codice etico possono segnalare fatti, atti o comportamenti illeciti di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie mansioni.

L'unico soggetto interno all'Amministrazione destinatario delle segnalazioni whistleblowing è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Le segnalazioni non vengono gestite mediante piattaforma e casella di posta elettronica dedicata. Vengono acquisite, conservate e gestite secondo quanto previsto dal PTPCT.

Il RPCT valuta, sotto la propria responsabilità, le segnalazioni ricevute e i casi in cui ritiene necessario attivarsi. A tal fine, i parametri di valutazione tengono conto della disciplina generale, in materia di reati (Codice penale) e di illeciti amministrativi (L. 20/1994; Codice di giustizia contabile), ma anche del Piano triennale, del Codice di comportamento generale, DPR 62/2013 e del Codice di comportamento. Nel caso ravvisi elementi di non manifesta infondatezza del fatto, il Responsabile inoltra la segnalazione ai soggetti terzi competenti - anche per l'adozione dei provvedimenti conseguenti - quali: dirigente della struttura cui è ascrivibile il fatto; Ufficio che si occupa dei procedimenti disciplinari dell'Autorità; Autorità giudiziaria; Corte dei conti; Dipartimento della funzione pubblica.

Le tutele di cui alla legge sul whistleblowing non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia.

L'ente ha attivato la gestione della segnalazione di illeciti mediante una piattaforma o una casella di posta elettronica dedicata.

4.1.5 Rotazione del personale

La rotazione c.d. "ordinaria" del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta, tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, una misura di importanza cruciale, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa. Gli Orientamenti 2022 dell'ANAC invitano le amministrazioni a chiarire in apposito atto i criteri, le tempistiche e le modalità per l'attuazione della misura. È fondamentale che la rotazione sia programmata su base pluriennale, tenendo in considerazione le peculiarità della singola Amministrazione, rispettando il criterio della gradualità per mitigare l'eventuale impatto sull'attività degli uffici.

Nell'ambito del PNA 2019 viene individuata la rotazione "ordinaria" del personale quale "misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo

tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l'assunzione di decisioni non imparziali. In generale la rotazione rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore...".

Inoltre, si richiama il comma 1-quater dell'art. 16 del d.lgs. 165/2001 (c.d. "rotazione straordinaria") il quale dispone che i dirigenti apicali "provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva".

Nel triennio si provvederà ad individuare, per specifici procedimenti amministrativi delle aree con più elevato rischio, modalità di segregazione delle funzioni o di compartecipazione in modo da garantire gli effetti della rotazione che, allo stato, non pare praticabile attese l'organizzazione e l'attività corrente dell'Ente.

4.1.6 Pantouflage

L'art. 1, co. 42, lett. l), della l. 190/2012 ha inserito all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 il co. 16-ter che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Sulla base dei pareri espressi da ANAC il rischio di preconstituirsì situazioni lavorative favorevoli può configurarsi anche in capo al dipendente che ha comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio, attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori.

L'Amministrazione ha introdotto la clausola sulla incompatibilità successiva nei nuovi contratti di lavoro del personale di ruolo, nonché ad adottare per le procedure di affidamento i patti di integrità. Nel corso del triennio si faranno verifiche a campione sul rispetto di tale clausola richiedendo la dichiarazione all'ex personale con le modalità previste dal PNA 2022-2024.

4.1.7 Autorizzazione incarichi extra istituzionali

La possibilità per i dipendenti pubblici di svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti pubblici o privati è regolata dalle disposizioni dell'art. 53 che prevede un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità e del principio di buon andamento della pubblica amministrazione. Ciò allo scopo di evitare che le attività extra istituzionali impegnino eccessivamente il dipendente a danno dei doveri d'ufficio o che possano interferire con i compiti istituzionali.

L'Ente Locale ha autorizzato incarichi extraistituzionali.

4.1.8 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

L'art. 1, comma 41, della L. 190 ha introdotto l'art. 6 bis nella l. 241 del 1990, rubricato "Conflitto di interessi". La disposizione stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale." La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e i controinteressati. Tale disposizione è recepita nel codice di comportamento dell'Ente Locale.

La segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al responsabile, il quale, esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione

amministrativa. Il responsabile deve, quindi, rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente. Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, esso dovrà essere affidato dal dirigente ad altro dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il dirigente dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento. Qualora il conflitto riguardi il responsabile, a valutare le iniziative da assumere sarà il RPCT.

4.1.9 Patti di integrità

I protocolli di legalità o patti di integrità sono strumenti negoziali che integrano il contratto originario tra amministrazione e operatore economico con la finalità di prevedere una serie di misure volte al contrasto di attività illecite e, in forza di tale azione, ad assicurare il pieno rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (ex art. 97 Cost.) e dei principi di concorrenza e trasparenza che presidiano la disciplina dei contratti pubblici.

Si tratta, in particolare, di un sistema di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario e condizionante la partecipazione delle imprese alla specifica gara, finalizzato ad ampliare gli impegni cui si obbliga il concorrente, sia sotto il profilo temporale - nel senso che gli impegni assunti dalle imprese rilevano sin dalla fase precedente alla stipula del contratto di appalto - che sotto il profilo del contenuto - nel senso che si richiede all'impresa di impegnarsi, non tanto e non solo alla corretta esecuzione del contratto di appalto, ma soprattutto ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi a qualsiasi tentativo di corruzione o condizionamento nell'aggiudicazione del contratto.

Con deliberazione n 73 del 10 luglio 2023 il Comune di Casal di Principe ha approvato e successivamente sottoscritto nella persona del Sindaco un nuovo protocollo di legalità sugli appalti con la Prefettura di Caserta

4.2 Misure specifiche

Tenuto conto di quanto precede, all'esito del processo di valutazione dei rischi, sono stati individuati alcuni interventi specifici da realizzare, che vengono di seguito indicati in relazione alle aree di rischio ritenute più rilevanti per l'Amministrazione.

4.2.1 provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- Aggiornamento della modulistica erogazione dei servizi/benefici utenti nel settore dei servizi sociali
- Realizzerà FAQ per una semplificazione dell'accesso ai servizi

4.2.2 provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- Aggiornamento della modulistica erogazione dei servizi/benefici utenti nel settore dei servizi sociali
- Realizzerà FAQ per una semplificazione dell'accesso ai servizi

4.2.3 contratti pubblici

- Adotterà Linee guida su indagini di mercato per affidamenti diretti
- Realizzerà attività di formazione per il personale dell'area

Ad integrazione di quanto precede con nota del 16 gennaio 2023 il Sindaco ha disposto alcune misure per favorire maggiore integrità negli appalti pubblici. Più precisamente sono stati stabiliti i seguenti criteri nelle gare per lavori o forniture di servizi:

Modalità di gara:

per i lavori pubblici e forniture:

- fino a 40.000,00 euro affidamento tramite invito ad almeno 20 ditte selezionate tramite sorteggio nella short list (piattaforma trasparente), o per le forniture tramite il mercato ME.PA.M
- dai 40.000,00 ai 500.000,00, affidamento tramite invito ad almeno 30 ditte selezionate tramite sorteggio mediante l'utilizzo dell'Albo dei Fornitori dell'Ente "Traspare";
- Oltre 500.000,00 euro procedura aperta.

Metodo di gara:

- per lavori fino ad Euro 750.000,00 – come disciplinato dal codice degli appalti
- oltre Euro 750.000,00- offerta economicamente vantaggiosa, utilizzando il metodo on-off. (tale metodo, già utilizzato in passato dai nostri uffici, e portato ad esempio di buona prassi da vari organismi nazionali, è stato di recente legittimato da due sentenze una del Tar ed un'altra della Cassazione)
- Vale sempre ed in ogni caso il criterio della rotazione.
- Verificare la possibilità di inserire nei bandi di gara una clausola sociale, per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, compreso chi viene da esperienza carcerarie ed esprime la volontà di un recupero sociale (la clausola sociale era parte del Programma di Governo di questa Amministrazione, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di insediamento)
- Per il sociale, va avviata la procedura per la definizione di una short list di cooperative per la fornitura di servizi; in futuro prevediamo che sempre più spesso dovremo affidare servizi a fondo sociale, per i quali sarà opportuno garantire modalità di affidamento dello stesso tipo di quella utilizzata per i lavori pubblici.

Per le forniture (tipo materiale di consumo, stampe, ecc.) sarebbe opportuno prevedere gare, prevedendo nei bandi un maggiore punteggio a chi garantisce tempi rapidi nelle forniture;

Evitare comunque quanto più possibile la discrezionalità nelle scelte.

- Tutte le ditte che si aggiudicano un appalto o servizio devono consegnare elenco degli addetti ai lavori e dei collaboratori, e autocertificare sul possesso dei requisiti previsti dalle norme anticiclaggio, ed antimafia di tutti i loro fornitori (materiale, mezzi, arredi ecc. ecc.).

4.2.4 acquisizione e gestione del personale

- Aggiornerà i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- Garantirà un'adeguata trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione di competenza, utilizzando la sezione Amministrazione Trasparente del sito web;

4.2.5 gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

- Realizzerà FAQ per una semplificazione dell'accesso ai servizi
- Realizzerà attività di formazione per il personale dell'area

4.2.6 controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

- Realizzerà FAQ per una semplificazione dell'accesso ai servizi

4.3 Monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione

Conformemente al dettato normativo della Legge Anticorruzione ed al PNA, l'Amministrazione definisce un sistema di monitoraggio sull'implementazione degli interventi contenuti nel presente Piano, che consente al RPCT di verificare costantemente l'efficacia degli stessi e di intraprendere le iniziative più opportune nel caso di scostamenti.

A tale scopo il RPCT effettuerà monitoraggi in itinere rispetto all'attuazione del cronoprogramma allegato al presente documento. Con cadenza almeno semestrale, il RPCT trasmetterà schede di monitoraggio ed

organizzerà incontri ad hoc con i dirigenti degli Uffici e i titolari delle sedi all'estero, al fine di ottenere indicazioni su eventuali criticità riscontrate nell'adozione delle misure di trattamento del rischio, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Al fine di dare evidenza dello stato di attuazione del Piano e dell'attività di monitoraggio svolta, il RPCT, entro il 15 dicembre o nel diverso termine stabilito da ANAC, adempirà all'obbligo di compilare la "Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del RPCT" e di curarne la trasmissione all'organo di indirizzo politico.

La scheda contiene la valutazione del Responsabile rispetto all'effettiva attuazione degli interventi di prevenzione della corruzione, con la formulazione di un giudizio sulla loro efficacia, oppure, laddove gli interventi non siano state attuati, sulle motivazioni della mancata attuazione.

5. Trasparenza

La trasparenza è individuata quale misura fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione. Ferme le previsioni in ordine alla pubblicazione on-line di dati, documenti ed informazioni sulla sezione Amministrazione trasparente, la trasparenza si realizza anche attraverso un'amministrazione aperta al confronto ed al dialogo con gli stakeholders.

Nel corso del triennio sarà svolta la giornata della trasparenza che consegnerà a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, dati sull'organizzazione e sull'attività dell'Ente.

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione, l'Ente Locale ha assicurato l'implementazione di strumenti di pubblicazione che, ai sensi dell'art. 6 del decreto leg.vo 33/2013, assicurino "...l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione delle informazioni oggetto di pubblicazione". A tale scopo è stata aggiornata la sezione Amministrazione Trasparente del sito web che viene alimentata dai dati e documenti predisposti dai singoli uffici che si occupano anche della pubblicazione, sotto il monitoraggio del RPCT e con l'asseveramento annuale dell'OIV.

La sezione "Amministrazione Trasparente" conterrà anche informazioni, dati e documenti di cui alla tabella aggiornata ai sensi del PNA 2022 ed allegata sub 2 al presente documento. Inoltre sarà data pubblicità anche agli interventi realizzati nell'ambito del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza.

L'Ente Locale ha pubblicato le istruzioni per l'esercizio dell'accesso civico sia esso "semplice" o "generalizzato". Inoltre, è stato istituito un Registro degli accessi con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione. Nel 2022 sono state formulate 10 istanze di accesso documentale.

Allegati

Allegato 1 Mappatura ed analisi dei rischi

Allegato 2 Elenco degli obblighi di pubblicazione

Allegato 3 Cronoprogramma delle misure di prevenzione della corruzione

ALLEGATO 1 ALLA SEZIONE RISCHI E TRASPARENZA

Mappatura dei processi 2023-2025

MAPPATURA PROCESSI 2023/2025

Secondo le prescrizioni fornite dall'ANAC la MAPPATURA DEI PROCESSI costituisce lo strumento

irrinunciabile ed obbligatorio, per effettuare l'analisi del contesto interno. Si tratta di un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività, ai fini dell'identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi. La ricostruzione accurata della cosiddetta "mappa" dei processi organizzativi e importante non solo per l'identificazione dei possibili ambiti di vulnerabilità dell'Amministrazione rispetto alla corruzione, ma anche rispetto al miglioramento complessivo del funzionamento della "macchina amministrativa" in termini di efficienza allocativa o finanziaria, di efficienza tecnica, di qualità dei servizi, e di governance.

DISCIPLINA

- 1) Costituiscono **attività a maggior rischio di corruzione**, quelle che implicano:
- 1) le attività oggetto di autorizzazione o concessione;
 - 2) le attività nelle quali si sceglie il contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - 3) le attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - 4) i concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.
 - 5) assegnazione beni antimafia;
 - 6) attività connesse alla spending review; telefonia, consip;
 - 7) rilascio carte di identità ai non aventi titolo;
 - 8) rilascio cittadinanza italiana;
 - 9) trasferimenti di residenza;
 - 10) smembramenti nuclei familiari;
 - 11) dichiarazioni salario accessorio;
 - 12) controllo informatizzato della presenza;
 - 13) opere pubbliche gestione diretta delle stesse;
 - 14) attività successive alla fase inerente l'aggiudicazione definitiva;
 - 15) manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali;
 - 16) pianificazione urbanistica: a) attività edilizia privata, cimiteriale (con particolare attenzione alla concessione loculi e aree) e condono edilizio; in particolare la attività istruttoria;
 - 17) pianificazione urbanistica: strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata;
 - 18) rilascio autorizzazioni allo svolgimento di attività di vendita su aree pubbliche;
 - 19) attività di accertamento, di verifica della elusione ed evasione fiscale;
 - 20) sussidi e contributi di vario genere (area servizi sociali) a sostegno del reddito;
 - 21) concessioni agevolazioni per tickets mensa e trasporti scolastici;
 - 22) rilascio tickets mensa e trasporti scolastici;
 - 23) Affidamento di incarichi legali e consulenze esterne;
 - 24) Trattativa privata per l'alienazione degli immobili comunali;
 - 25) Acquisto di beni e servizi dell'ufficio economato
 - 26) Maneggio di valori;
 - 27) Tumultuazione ed estumulazioni;
 - 28) Attività in materia ambientale e controllo del territorio relativamente al rispetto dell'ambiente, e gestione dei rifiuti.
 - 29) Gestione e tenuta del protocollo informatico.
 - 30) Gestione attività polizia municipale:
 - a) I procedimenti sanzionatori relativi agli illeciti amministrativi e penali accertati nelle materie di competenza nazionale e regionale della Polizia Municipale nonché il rispetto dei termini, perentori, ordinatori o semplici, previsti per il compimento dei relativi atti e compreso il rispetto delle garanzie di legge riconosciute ai soggetti interessati;
 - b) L'attività di accertamento ed informazione svolta per conto di altri Enti o di altre Posizioni Organizzative del Comune;
 - c) L'espressione di pareri, nulla osta, ecc., obbligatori e facoltativi, vincolanti e non relativi ad atti e provvedimenti da emettersi da parte di altri Enti o altre Posizioni Organizzative del Comune;
 - d) Il rilascio di autorizzazioni e/o concessioni di competenza dell'Area Vigilanza;
 - e) La gestione dei beni e delle risorse strumentali assegnati alla Area Vigilanza nonché la vigilanza sul loro corretto uso da parte del personale dipendente.
 - f) Rilascio permessi per la ZTL
 - g) Rilascio permessi per la circolazione nel centro storico;
 - h) attività di controllo sul territorio inerente l'abusivismo edilizio.

2. Attività Altre Aree: - Attività Area Amministrativa; - Attività Area Commercio; - Attività Area Finanziaria-Tributi; - Attività Area Polizia Locale; Attività Area Tecnica; -Attività Area Sicurezza e Paesaggistica.

2) In sede di analisi e ponderazione del rischio, si è tenuto conto di determinati criteri e valori (o pesi, o punteggi) per stimare la "probabilità" che la corruzione si concretizzi. Tali pesi e punteggi sono i seguenti:

- a) Discrezionalità: più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 1 a 5);
- b) Rilevanza Esterna: nessuna valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;
- c) Complessità del processo: se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);
- d) Valore economico: se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5); _____
- e) Frazionabilità del processo: se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);
- f) Controlli: (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei Controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio.

3) La stima del valore dell'"impatto" (conseguenze degli episodi di corruzione e di illegalità) è stata effettuata, ai sensi dell'allegato 5 PNA 2013, sulla base dei seguenti elementi:

- a) Impatto organizzativo: tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nel processo/attività esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà "l'impatto" (fino al 20% del personale=1; 100% del personale=5).
- b) Impatto economico: se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1.
- c) Impatto reputazionale: se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali (o sui media ingeneri) articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato la PA, fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni nazionali. Altrimenti punti 0.
- d) Impatto sull'immagine: dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).

4) In sede di analisi del rischio (art. 5 PTPC), sono state stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità; max punteggio 5) e sono state "pesate" le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto; max punteggio 5). Al termine, è stato calcolato il livello di rischio, moltiplicando "probabilità" per "impatto". Quindi, il Livello di rischio si ricava moltiplicando il valore delle probabilità (media aritmetica dei punteggi) con il valore dell'impatto (media aritmetica dei punteggi) = $P \times I$

$P = \text{Valore Probabilità/frequenza}$

$I = \text{Valore impatto}$

In questo modo si ottiene il Livello di rischio espresso in termini di Quantità di rischio.

5) Valori:

Valori Livelli di rischio (intervalli)	Classificazione del rischio
0	nullo
Da 0 a 3	scarso
Da 4 a 7	moderato
Da 8 a 15	rilevante
Da 16 a 20	elevato
Superiore a 20 (max 25)	critico

6) A fronte del punteggio massimo di 25, sono stati considerati "reali eventi rischiosi di fenomeni corruttivi" quelli aventi un punteggio almeno pari a **8**. Per tali fattispecie, è stato espressamente indicato il rischio rilevato oltre l'individuazione della misura (trattamento del rischio).

AREA DI RISCHIO	ATTIVITA'- PROCESSO	PROBABILITA'(P) stima finale media	IMPATTO (I) stima finale media	RISCHIO (PxI) ED EVENTUALE MISURA
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Programmazione acquisizione lavori . servizi - forniture	3,0 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 1 Controlli: 1 18/6: 3,0	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,0
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Nomina RUP	2,66 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo: 1 Controlli: 3 16/6: 2,66	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,65
A	Affidamento Servizi	3,66	2,0	7,32

L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	tecnici di progettazione, direzione lavori ed altri	Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 5 Controlli: 3 22/6: 3,66	Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Definizione "oggetto del contratto"	2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 1 Controlli: 2 17/6: 2,83	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	5,66
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Determinazione a contrarre	3,66 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 5 Controlli: 2 22/6: 3,66	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	7,32
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Validazione dei progetti	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo: 5 Controlli: 2 19/6: 3,16	1,5 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:2 6/4: 1,5	4,74
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Elaborazione bandi gara e lettere di invito	3,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto	6,70

		Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 5 Controlli: 4 23/6: 3,83	reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Puntuale rispetto oneri di pubblicazione e di trasparenza (art. 29 Codice)	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,5 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:2 6/4: 1,5	4,24
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Affidamenti diretti infra € 40.000,00	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 5 Controlli: 5 26/6: 4,33	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	9,74 Rischio di utilizzo distorto degli affidamenti diretti MISURA: Puntuale indicazione ragioni della scelta del fornitore
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Procedure negoziate. Regolare effettuazione della necessaria sub-fase della "consultazione" (avviso esplorativo o selezione dagli elenchi)	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 5 Controlli: 5 26/6: 4,33	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	9,74 Rischio di omessa o cattiva applicazione della sub-fase della consultazione MISURA: Puntuale indicazione delle ragioni giustificatrici della mancata effettuazione della "consultazione" in sede di determinazione a contrarre
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Affidamenti diretti e procedure negoziate: applicazione del principio di "rotazione" (art. 36, comma 1°, Codice)	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3	9,74 Rischio di omessa o cattiva applicazione del principio di rotazione MISURA: Puntuale indicazione delle ragioni giustificatrici della mancata

		processo: 5 Controlli: 5 26/6: 4,33	9/4: 2,25	applicazione del principio
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Procedure negoziate - verifica presupposti applicativi.	3,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 5 Controlli: 4 23/6: 3,83	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	8,61 Rischio di utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge. MISURA: Puntuale indicazione dei presupposti applicativi (di legge) delle procedure negoziate
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Fissazione requisiti gara - Parametri OEV: Verifica proporzionalità ed adeguatezza	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 1 Controlli: 3 18/6: 3,0	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	6,75
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Rinnovi e proroghe nei soli casi consentiti	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 5 Controlli: 5 26/6: 4,33	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	9,74 Rischio di utilizzo distorto delle proroghe e dei rinnovi MISURE: Puntuale indicazione ragionevole della proroga/rinnovo + Relazione semestrale (al Responsabile Anticorruzione) di tutte le proroghe/rinnovi effettuati
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Nomina commissione giudicatrice nei casi consentiti	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 1	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,5	5,25

		Controlli: 3 18/6: 3,0		
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Utilizzo "corretto" mercato elettronico	3,5 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 5 Controlli: 2 21/6: 3,5	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	6,12
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Provvedimento di ammissioni-esclusioni (art. 29, comma 1°, Codice)	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo: 1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Verifiche dei requisiti auto- dichiarati in sede digara	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Definizione importi di gara	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 5 26/6: 4,0	2 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2	8,66 Rischio di genericità ed indeterminazione degli importi e (in sede di affidamenti diretti) Rischio di illeciti "accordi" per sovrastimare l'importo su cui praticare il ribasso MISURE: Puntuale indicazione della metodologia di "calcolo" +

				Conservazione della documentazione istruttoria, in base della quale è stata fatta la stima del prezzo (stampa atti di altri enti per medesima fornitura, preventivi informali, etc.).
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Verifiche offerte anomale	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Verifiche subappalto	3,66 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 3 22/6: 3,66	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	6,40
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Revoca determinazione a contrarre e/o aggiudicazione	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 22/6: 3,66	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	7,32
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	"Gestione" delle varianti in corso d'opera	4,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:	8,32 Rischio di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo

		5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 4 25/6: 4,16	3 8/4: 2,0	sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni. MISURA: Puntuale indicazione dei presupposti applicativi (di legge) della variante
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Lavori di somma urgenza o di protezione civile	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 5 26/6: 4,33	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	9,74 Rischio di cattiva individuazione dei presupposti applicativi MISURE:Puntuale individuazione presupposti di legge+ Relazione semestrale (al Responsabile Anticorruzione) di tutti gli affidamenti effettuati
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Custodia dei documenti di gara, sia cartacei che digitali	2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Stipula contratti di appalto e concessione	2,66 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 16/6: 2,66	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,65
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Lavori pubblici: verifiche normative di sicurezza ed altre	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1	5,25

		processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 18/6: 3,0	Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Lavori pubblici: verifiche fase esecutiva	2,66 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 16/6: 2,66	1,75 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:2 7/4: 1,75	4,65
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Lavori pubblici: Sicurezza cantieri edili	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:2 7/4: 1,75	4,95
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Approvazione stati di avanzamento lavori e liquidazioneacconti e saldi	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:2 7/4: 1,75	4,95
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Contratti di sponsorizzazione	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82

		Controlli: 4 20/6: 3,33		
A L'affidamento di pubblici appalti e concessioni	Project Financing	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 22/6: 3,66	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	7,32
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Osservanza presupposti applicativi titoli edilizi	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Rilascio pareri preventivi o atti equivalenti	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16 3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 22/6: 3,66	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	8,23 Rischio di dar luogo ad illecite consulenze preventive, quale terreno fertile di possibili "mercimoni" MISURA: Divieto assoluto di pareri preventivi o atti equivalenti
B Pianificazione Urbanistica ed	Rilascio permessi di costruire	3,33 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:	1,75 Impatto Organizz.:2	5,82

Edilizia privata		5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 20/6: 3,33	Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Convenzione edilizia per disciplina "costruzioni a confine"	3,16 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Convenzione edilizia per disciplina "costruzioni a confine"	3,16 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Permesso di costruire "convenzionato"	3,50 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 21/6: 3,50	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	6,12
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Atto unilaterale d'obbligo edilizio per "parcheggio pertinenziale", ex L. 122/1989	3,50 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:	6,12

		Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 21/6: 3,50	3 7/4: 1,75	
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Convenzione concessione suolo pubblico per installazione impianti di telefoniamobile	3,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 20/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Rilascio permessi di costruire in sanatoria (accertamento di conformità ex art. 36 TUE)	4,0 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 24/6: 4,0	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	9,0 Delicatezza della materia afferente a pregresse irregolarità edilizie MISURE: Puntuale individuazione presupposti di legge + Relazione semestrale (al Responsabile Anticorruzione) di tutti i permessi rilasciati
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Definizione e calcolo Contributo di costruzione. Rimborsi	2,66 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 16/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,65
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Convenzione per l'esonero dal costodi costruzione	3,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82

		20/6: 3,33		
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Autorizzazioni paesaggistiche, ambientali, VIA e VAS	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Accertamento di compatibilità paesaggistica	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Controlli ambientali	3,66 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 22/6: 3,66	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	6,40
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Rilascio Certificazioni Urbanistiche	2,50 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 15/6: 2,50	1,50 Impatto Organizz.:1 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 6/4: 1,50	3,75
B Pianificazione Urbanistica ed	Autorizzazioni sanitarie	3,33 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:	1,75 Impatto Organizz.:2	5,82

Edilizia privata		5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 20/6: 3,33	Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Scarichi in acque reflue	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Igiene Urbana	3,50 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 21/6: 3,50	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	6,12
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Interventi su suolo pubblico	2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Vigilanza Edilizia	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3	7,32

		Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 22/6: 3,66	8/4: 2,0	
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria in fase di accertamento di illeciti edilizi. Gestione irregolarità edilizie	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 22/6: 3,66	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	7,32
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Lottizzazione abusiva (materiale cartolare) Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 24/6: 4,0	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	9 Rischio di indebita trasformazione del territorio, in assenza o contro le previsioni urbanistiche MISURA: Relazione trimestrale al Responsabile Anticorruzione di tutti i procedimenti avviati
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Assegnazione alloggi ERP	3,16 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Trasformazione diritto di superficie in proprietà	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 20/6: 3,33	,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,66

B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Eliminazione-affrancazione vincoli	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 20/6: 3,33	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,66
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Autorizzazione all'apertura di cave per materiali inerti	3,50 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 21/6: 3,50	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	7
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Accorpamento al demanio stradale	2,83 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Certificati di agibilità e di destinazione urbanistica	2,50 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 15/6: 2,50	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,37
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Occupazioni d'urgenza	3,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:	5,53

		<p>Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16</p>	<p>1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75</p>	
B	<p>Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata</p>	<p>Espropriazione per pubblica utilità: apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione</p> <p>3,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16</p>	<p>1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75</p>	5,53
B	<p>Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata</p>	<p>Espropriazione per pubblica utilità: Atti successivi</p> <p>2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 17/6: 2,83</p>	<p>1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75</p>	4,95
B	<p>Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata</p>	<p>Espropriazione per pubblica utilità: Decreto espropriativo o Cessione volontaria</p> <p>3,0 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 18/6: 3,0</p>	<p>1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75</p>	5,25
B	<p>Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata</p>	<p>Espropriazione per pubblica utilità: Decreto espropriativo o Cessione volontaria</p> <p>3,0 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del</p>	<p>1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3</p>	5,25

		processo:1 Controlli: 4 18/6: 3,0	7/4: 1,75	
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Gestione impianti sportivi	3,50 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 21/6: 3,50	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	7
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Concessione apertura passo carraio	3,0 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 18/6: 3,0	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,0
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Pianificazione del Territorio e regolazione urbana (approvazione P.G.T. e varianti generali)	3,83 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 23/6: 3,83	2,5 Impatto Organizz.:5 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 10/4: 2,5	9,57 Rischio di utilizzo scorretto del poteri di pianificazione e regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse MISURE: Preventiva definizione degli obiettivi generali + Puntuale motivazione delle scelte effettuate
B Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Approvazione varianti specifiche/parziali al P.G.T.	4,0 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 24/6: 4,0	2,5 Impatto Organizz.:5 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 10/4: 2,5	10,0 Rischio di interventi "puntuali", volti a creare indebiti vantaggi MISURE: Preventiva definizione degli obiettivi specifici + puntuale motivazione delle scelte effettuate

B	Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Elaborazione atti e convenzioni relative a Piani attuativi (esclusi Programmi Integrati di Intervento)	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 20/6: 3,33	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,66
B	Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Elaborazione atti e convenzioni relative a Programmi Integrati di Intervento	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 22/6: 3,66	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	7,32
B	Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	"Gestione" Piani Attuativi	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,32
B	Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata	Cessione aree standard	2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
C	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di	Processi di stabilizzazione	3,33 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:	5,82

	personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze		Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 20/6: 3,33	1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	
C	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Utilizzo di forme alternative di selezione (scorrimento di graduatorie, procedure di mobilità)	3,33 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 20/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82
C	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Requisiti di ammissione concorsi e selezioni	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 20/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82
C	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Rispetto del principio e degli adempimenti di adeguata pubblicità del concorso/selezione	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
C	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Nomina commissioni concorsi e selezioni	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3	5,82

consulenze		processo:1 Controlli: 4 20/6: 3,33	7/4: 1,75	
C Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Rispetto regole procedurali concorsive selezioni	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 20/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82
C Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Procedure conferimenti incarichi ex art. 110TUEL	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 5 26/6: 4,33	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	8,66 Rischio di indebiti conferimenti. MISURA: Puntuale e motivata applicazione della normativa di legge
C Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Uffici di supporto agli organi di direzione politica(art. 90 TUEL)	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 5 26/6: 4,33	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	8,66 Rischio di indebiti conferimenti. MISURA: Puntuale e motivata applicazione della normativa di legge
C Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Contratti a tempo determinato - "Lavoro flessibile"	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,32
C	Conferimento di	4,33	2,0	8,66

	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	incarichi e consulenze	Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 5 26/6: 4,33	Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	Rischio di indebiti conferimenti. MISURA: Puntuale e motivata applicazione della normativa di legge
C	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Progressioni orizzontali e verticali	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,32
C	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Procedure di mobilità interna	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 20/6: 3,33	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,66
C	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in carriera; conferimenti di incarichi e consulenze	Procedure di mobilità esterna (exart. 30 TUIPI)	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	6,32
C	Le procedure di assunzione e/o di utilizzo di personale; progressioni in	Individuazione Posizioni Organizzative	3,50 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1	7

<p>carriera; conferimenti di incarichi e consulenze</p>		<p>Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 21/6: 3,50</p>	<p>Impatto immagine:3 8/4: 2,0</p>	
<p>D Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, beneficarie vantaggi economici, di qualunque genere, da parte dell'ente, anche mediati a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>Erogazione contributi/vantaggi ad associazioni locali</p>	<p>3,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 20/6: 3,33</p>	<p>2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0</p>	<p>6,66</p>
<p>D Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, beneficarie vantaggi economici, di qualunque genere, da parte dell'ente, anche mediati a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>Erogazione contributi/vantaggi ad associazioni sportive</p>	<p>3,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 20/6: 3,33</p>	<p>2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0</p>	<p>6,66</p>
<p>D Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, beneficarie vantaggi economici, di qualunque genere, da parte dell'ente, anche mediati a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>Erogazione contributi/vantaggi a privati (ad eccezione di quelli "sociali")</p>	<p>4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 5 26/6: 4,33</p>	<p>2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0</p>	<p>8,66 Rischio di ingiustificate attribuzioni di vantaggi economici MISURA: Rigoroso rispetto della normativa e del Regolamento in materia</p>
<p>D Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, beneficarie vantaggi economici, di qualunque genere, da parte dell'ente, anche mediati a persone ed enti</p>	<p>Erogazione contributi/vantaggi per "ragioni sociali"</p>	<p>4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 5</p>	<p>2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0</p>	<p>8,66 Rischio di ingiustificate attribuzioni di vantaggi economici MISURA: Rigoroso rispetto della normativa e del Regolamento in materia</p>

pubblici e privati		26/6: 4,33		
D Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, beneficarie vantaggi economici, di qualunque genere, da parte dell'ente, anche mediati a persone ed enti pubblici e privati	Rilascio di patrocini	2,83 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
D Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, beneficarie vantaggi economici, di qualunque genere, da parte dell'ente, anche mediati a persone ed enti pubblici e privati	Rimborso spese Organizzazioni di volontariato	3,0 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 2 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
D Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, beneficarie vantaggi economici, di qualunque genere, da parte dell'ente, anche mediati a persone ed enti pubblici e privati	Concessione beni (mobili ed immobili), spazi ed aree pubbliche di qualsiasi genere	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 5 26/6: 4,33	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	8,66 Rischio di ingiustificate attribuzioni di vantaggi economici MISURA: Rigoroso rispetto della normativa e del Regolamento in materia
D Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, beneficarie vantaggi economici, di qualunque genere, da parte dell'ente, anche mediati a persone ed enti pubblici e privati	Gestione Impianti Sportivi	4,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli: 5 26/6: 4,33	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	8,66 Rischio di ingiustificate attribuzioni di vantaggi economici MISURA: Rigoroso rispetto della normativa, del Regolamento in materia e/o convenzione di affidamento impianti
E Rilascio di	Provvedimenti concessori	3,50 Discrezionalità: 5	1,75 Impatto Organizz.:	6,12

concessioni o autorizzazioni ed atti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari		Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 21/6: 3,50	2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	
E Rilascio di concessioni o autorizzazioni ed atti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari	Provvedimenti autorizzatori	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 20/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82
E Rilascio di concessioni o autorizzazioni ed atti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari	Provvedimenti atipici di ampliamento (vantaggio) della sfera giuridica dei destinatari	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 22/6: 3,66	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	6,40
F Attività Area Amministrativa	Acquisizione Cittadinanza	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
F Attività Area Amministrativa	Verifiche ed accertamenti residenze anagrafiche. Effettive modalità di controllo spazio-temporali delle	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:	2,25 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1	8,23 Rischio di indebiti "accordi preventivi" MISURA: Il Responsabile del Settore Anagrafe deve programmare i

	autodichiarazioni rese.	5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 22/6: 3,66	Impatto immagine:4 9/4: 2,25	sopralluoghi di verifica, comunicando agli operatori di Vigilanza Urbana il preciso luogo ed il nominativo degli interessati solo 15 minuti prima dell'effettuazione del sopralluogo medesimo.
F Attività Area Amministrativa	Acquisto cittadinanza italiana da parte di figli minorenni conviventi con neocittadini italiani	3,16 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
F Attività Area Amministrativa	Elezione di cittadinanza di diciottenni nati e residenti in Italia	3,16 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
F Attività Area Amministrativa	Certificazioni anagrafiche e di stato civile	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,5 Impatto Organizz.:1 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 6/4: 1,5	4,24
F Attività Area Amministrativa	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del	1,5 Impatto Organizz.:1 Impatto Economico:1 Impatto	4,24

		processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	reputazionale: 1 Impatto immagine:3 6/4: 1,5	
F Attività Area Amministrativa	Atti di "morte" e di matrimonio	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
F Attività Area Amministrativa	Adempimenti in materia elettorale	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
F Attività Area Amministrativa	AIRE	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
F Attività Area Amministrativa	Autenticazioni, legalizzazioni, certificazioni varie	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1	1,25 Impatto Organizz.:1 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:2 5/4: 1,25	3,53

		Controlli: 3 17/6: 2,83		
F Attività Area Amministrativa	Notificazioni - Pubblicazioni - Comunicazioni	2,83 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 17/6: 2,83	1,25 Impatto Organizz.:1 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:2 5/4: 1,25	3,53
F Attività Area Amministrativa	Selezione volontari Servizio Civile Nazionale	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
F Attività Area Amministrativa	Procedure di selezione e Assegnazione borsedi studio a giovani	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
F Attività Area Amministrativa	Rilascio autorizzazioni, ex art. 53 TUPI (D.Lgsn. 165/2001)	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25

F Attività Area Amministrativa	Trasporto Scolastico (iscrizioni, ammissioni, riduzioni, esenzioni)	3,16 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 19/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
F Attività Area Amministrativa	Refezione Scolastica (iscrizioni, ammissioni, riduzioni, esenzioni)	3,16 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 19/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
F Attività Area Amministrativa	Elaborazione- redazione ordinanze contingibili ed urgenti	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 22/6: 3,66	2,25 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:5 9/4: 2,25	8,23 Rischio di provvedimenti indebitamente lesivi di altrui diritti MISURE: Puntale motivazione, in integrale aderenza all'elaborazione giurisprudenziale in materia
F Attività Area Amministrativa	"Trattazione- gestione" del contenzioso dell'Ente	3,16 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
F Attività Area	Interventi di assistenza sociale	3,33 Discrezionalità: 5	1,75 Impatto Organizz.:	5,82

Amministrativa	(esclusi contributi)	Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 20/6: 3,33	2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	
F Attività Area Amministrativa	Provvedimenti su minori ed interventidi sostegno genitoriale	3,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 20/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82
F Attività Area Amministrativa	Provvedimenti su minori stranieri	3,50 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 21/6: 3,50	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	6,12
F Attività Area Amministrativa	Trasporti Sociali	3,50 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 21/6: 3,50	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	6,12
F Attività Area Amministrativa	Atti di toponomastica	2,33 Discrezionalità: 2 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:	1,50 Impatto Organizz.:1 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1	3,49

		3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:2 14/6: 2,33	Impatto immagine:3 6/4: 1,50	
F Attività Area Amministrativa	Accettazione di Donazioni	3,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
F Attività Area Amministrativa	Procedimenti disciplinari	2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
F Attività Area Amministrativa	Autorizzazione all'effettuazione di lavoro straordinario	3,0 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
F Attività Area Amministrativa	Autorizzazioni trasferte, missioni, utilizzo autovettura propria	3,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53

G Attività Area Commercio (SUAP)	Rilascio Autorizzazione per medie strutture di vendita	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
G Attività Area Commercio (SUAP)	Controlliannonari e commerciali	2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:2 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
G Attività Area Commercio (SUAP)	Autorizzazioni commerciali	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
G Attività Area Commercio (SUAP)	Verifiche SCIA	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
G Attività Area Commercio (SUAP)	Commercio su aree pubbliche	3,16 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:	5,53

		<p>Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 19/6: 3,16</p>	<p>1 Impatto reputazionale:1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75</p>	
G Attività Area Commercio (SUAP)	Verifiche Operatori ambulanti (mercato)	<p>3,50 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:5 21/6: 3,50</p>	<p>1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75</p>	6,12
G Attività Area Commercio (SUAP)	Vendite Straordinarie	<p>3,50 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:5 21/6: 3,50</p>	<p>1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75</p>	6
G Attività Area Commercio (SUAP)	Esercizi di somministrazione	<p>3,50 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:5 21/6: 3,50</p>	<p>1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75</p>	6
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Atti di programmazione (DUP)	<p>3,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del</p>	<p>2,25 Impatto Organizz.:5 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3</p>	7,11

		processo:1 Controlli:2 19/6: 3,16	9/4: 2,25	
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Redazione Bilanci e consuntivi	3,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:2 19/6: 3,16	2,25 Impatto Organizz.:5 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	7,11
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Variazioni di bilancio	3,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:2 19/6: 3,16	2,25 Impatto Organizz.:5 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2,25	7,11
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Redazione atti e titoli di incasso e di pagamento	2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:2 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili	3,50 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 21/6: 3,50	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2.0	7,0
H	Accertamento e	3,83	2,50	9,57

Attività Area Finanziaria-Tributi	riconoscimento debiti fuori bilancio	Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:5 Controlli:2 23/6: 3,83	Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:5 10/4: 2.50	Rischio di omesso o scorretto riconoscimento. MISURA: Puntuale osservanza della disciplina in materia.
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Verifiche preventive alla liquidazione	3,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:2 19/6: 3,16	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2.0	6,32
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Custodia beni comunali (inventario)	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 18/6: 3,0	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2.0	6,0
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Gestione Economato	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 18/6: 3,0	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2.0	6,0
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Dismissione di attrezzature obsolete e relativo 'scarico' dall'inventario	3,16 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1	6,32

		Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 19/6: 3,16	Impatto immagine:3 8/4: 2.0	
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Accertamento e riscossione tributi comunali	3,33 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 20/6: 3,33	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2.0	6,66
H Attività Area Finanziaria-Tributi	"Gestione" e rateizzazione tributi comunali	3,50 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 21/6: 3,50	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2.0	7,0
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Azioni ed interventi in tema di lotta all'evasione- elusione tributi comunali (Controlli tributari)	3,50 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 21/6: 3,50	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2.0	7,0
H Attività Area Finanziaria-Tributi	Controlli Società in house e partecipate	3,50 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2.0	7,0

		21/6: 3,50		
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Amministrativa (provvedimenti sanzionatori)	3,16 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 19/6: 3,16	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,53
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Amministrativa (provvedimenti interdittivi)	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 20/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Stradale (provvedimenti repressivi)	3,0 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Stradale (provvedimenti sanzionatori)	2,66 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 16/6: 2,66	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,65
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Stradale: Provvedimenti	2,66 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:	1,75 Impatto Organizz.:2	4,65

	sanzionatori particolari (uso di alcool-stupefacenti):	5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 16/6: 2,66	Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Giudiziaria (Provvedimenti di polizia giudiziaria sulle persone)	2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Giudiziaria (Provvedimenti di polizia giudiziaria sulle cose)	2,66 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 16/6: 2,66	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,65
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Giudiziaria (Provvedimenti di polizia giudiziaria delegata)	3,0 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Giudiziaria (Provvedimenti di polizia giudiziaria sulle cose)	2,66 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:	4,65

		Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 16/6: 2,66	3 7/4: 1,75	
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Giudiziaria (Provvedimenti di polizia giudiziaria delegata)	3,0 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Polizia Ambientale	2,83 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 17/6: 2,83	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,95
I Attività Area Polizia Locale	Atti di ausilio alla Pubblica Sicurezza ed ordine pubblico	3,0 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
I Attività Area Polizia Locale	Atti di Sicurezza Urbana	3,0 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:4 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25

I Attività Area Polizia Locale	Atti di rappresentanza istituzionale	2,66 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:3 Frazionabilità del processo:1 Controlli:3 16/6: 2,66	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	4,65
I Attività Area Polizia Locale	Atti di vigilanza e controllo (di qualsiasi genere)	4,0 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5 24/6: 4,0	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2,0	8,0 Rischio di possibili e negative sovrapposizioni fra attività gestionali e di controllo, come indicato dall'ANAC (Orientamento n. 19/2015). MISURA: Puntuale Relazione semestrale al Responsabile Anticorruzione, in merito a tutti i Controlli effettuati, evidenziando le possibili situazioni di conflitto di interesse.
Attività Area TECNICA	Concessioni cimiteriali (loculi, aree, manufatti, etc.)	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
L Attività AreaTECNICA	Assegnazione alloggi per "emergenza abitativa"	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 5	2,50 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:5 10/4: 2,50	9,15 Rischio di indebite assegnazioni. MISURE: Puntuale e rigorosa motivazione, in severa aderenza alla normativa in materia

		22/6: 3,66		
L Attività AreaTECNICA	Gestione alloggi ERP	3,33 Discrezionalità: 4 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 4 20/6: 3,33	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,82
L Attività AreaTECNICA	Concessioni cimiteriali (loculi, aree, manufatti, etc.)	3,0 Discrezionalità: 3 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli: 3 18/6: 3,0	1,75 Impatto Organizz.:2 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 7/4: 1,75	5,25
A-B-C-D-E-F-G-H-I- L	Accesso atti (qualsivoglia tipologia: "documentale"; "civico"; "generalizzato"; "accesso dei consiglieri comunali"; "accessoatti procedura di affidamento ed esecuzione contratti pubblici")	3,66 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 1 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:5 22/6: 3,66	2,25 Impatto Organizz.:4 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 9/4: 2.25	8,23 Rischio di condotte indebitamente favorevoli o svantaggioanti. MISURA: Puntuale aderenza ed osservanza della disciplina in materia, oltre che degli orientamenti giurisprudenziali
A-B-C-D-E-F-G-H-I- L	Provvedimenti di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione)	4,0 Discrezionalità: 5 Rilevanza Esterna:5 Complessità del processo: 3 Valore economico:5 Frazionabilità del processo:1 Controlli:5 24/6: 4,0	2,0 Impatto Organizz.:3 Impatto Economico:1 Impatto reputazionale: 1 Impatto immagine:3 8/4: 2.0	8,0 Rischio di indebito "ripensamento" dell'azione amministrativa, con pericolo di illeciti "accordi" MISURE: Puntuale e dettagliata motivazione del provvedimento di autotutela + Relazione semestrale al Responsabile

				Anticorruzione dei provvedimenti emessi.
--	--	--	--	--

**3 SEZIONE 3:
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

a) L'organizzazione dell'ente

Delibera di giunta n.05 del 12 gennaio 2018 ad oggetto: Modifica della macrostruttura dell'ente

Delibera di giunta n 50 del 13 giugno 2022 ad oggetto: Approvazione nuova macrostruttura dell'ente

Consiglio Comunale

Sindaco

Collegio dei Revisori dei Conti

Giunta Comunale	Nucleo di valutazione
-----------------	-----------------------

Segretario Generale	U.P.D.
---------------------	--------

SETTORE

FUNZIONI

DEMOGRAFICO , PERSONALE ED AA.GG.

1) Segreteria - Collaborazione con gli organi istituzionali
2) Ufficio Protocollo - Messi Comunali -U.R.P.
3) Contenzioso
4) Ufficio ISTAT
5) Stato Civile
6) Ufficio Anagrafe
7) Ufficio Elettorale
8) Cultura, Sport e Politiche Giovanili
9) Personale

FINANZIARIO E SUAP

1) Ragioneria
2) Suap
3) Servizi informatici

Entrate Patrimoniali

- 1) Tributi maggiori (IMU - TARI)
- 2) Tributi Minori (Canone Unico Patrimoniale)
- 3) Riscossione coattiva - Contenzioso Tributario
- 4) Servizio Idrico - Esclusivamente Riscossione
- 5) Economato
- 6) Entrate Extra - Patrimoniali

Servizi alla Persona

- 1) Pubblica Istruzione
- 2) Servizi Sociali
- 3) Transizione Digitale
- 5) Associazionismo
- 5) Pari opportunità

Tecnico, Urbanistica e Patrimonio

- 1) Pianificazione Urbanistica
- 2) Edilizia Privata
- 3) Condoni
- 4) Espropriazioni e Demolizioni
- 5) Patrimonio Comunale

Lavori Pubblici ed Ambiente

- 1) Lavori Pubblici - Edilizia Pubblica
- 2) Manutenzione
- 3) Impianti sportivi - pubblica illuminazione
- 4) Cimitero
- 5) Servizio Idrico Integrato - Installazione contatori
- 6) Ecologia - Verde Pubblico
- 7) Progettazione per finanziamenti pubblici

Polizia Municipale

- 1) Polizia Stradale
- 2) Protezione Civile - Randagismo
- 3) Polizia Giudiziaria - Edilizia
- 4) Vigilanza Ambientale
- 5) Polizia Annonaria - Commercio

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Riguardo il Lavoro agile e la formazione del personale, il Comune organizza le materie secondo quanto previsto dalla legge nonché dalla Contrattazione Collettiva Nazionale e Decentrata Integrativa

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

IL Comune di Casal di Principe ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni del personale con Deliberazione n. 28 del 24 aprile 2023, poi successivamente modificata con Deliberazione di G.C. n. 107 del 17 ottobre, entrambe munite del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si riporta anche nel presente P.I.A.O tale piano

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

2023-2025

Indice:

- a) Premessa
- b) L'organizzazione dell'ente
- c) I servizi gestiti
- d) Le scelte organizzative
- e) Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
- f) Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro
- g) Quantificazione risorse decentrate
- h) I costi del fabbisogno di personale
- i) La compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

b) Premessa

Il Comune di Casal di Principe, da anni impegnato nel turn over del personale e nella ricerca di una ottimizzazione delle risorse umane seguendo le direttive dell'amministrazione che sono le seguenti per il triennio 2023-2025:

- Assunzione di personale come da procedure in corso per l'anno 2023 di n° 02 assistenti sociale cat D1;
- Assunzione di n° 02 Istruttori (Profilo ex Istruttore di Vigilanza) cat C per anni uno, cofinanziata dalla Regione Campania, Decreto 14 del 10/02/2023;
- Assunzione di n. 1 Funzionario, profilo ex Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D1 Part time 18 ore settimanali, per l'anno 2023 ai sensi dell'art 110 comma 1 del Dlgs 267/2000, nelle more dell'assunzione a tempo pieno/Scavalco/ convenzione”
- Assunzione di n. 1 Funzionario, profilo ex Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D1 per l'anno 2024 in sostituzione del dipendente dimissionario;

c) L'organizzazione dell'ente

Delibera di giunta n.05 del 12 gennaio 2018 ad oggetto: Modifica della macrostruttura dell'ente

Delibera di giunta n 50 del 13 giugno 2022 ad oggetto: Approvazione nuova macrostruttura dell'ente

Consiglio Comunale	Sindaco	
Collegio dei Revisori dei Conti	Giunta Comunale	Nucleo di valutazione
	Segretario Generale	U.P.D.
SETTORE	FUNZIONI	
DEMOGRAFICO , PERSONALE ED AA.GG.	1) Segreteria - Collaborazione con gli organi istituzionali	
	2) Ufficio Protocollo - Messi Comunali -U.R.P.	
	3) Contenzioso	
	4) Ufficio ISTAT	
	5) Stato Civile	
	6) Ufficio Anagrafe	
	7) Ufficio Elettorale	
	8) Cultura, Sport e Politiche Giovanili	
	9) Personale	

FINANZIARIO E SUAP

- 1) Ragioneria
- 2) Suap
- 3) Servizi informatici

Entrate Patrimoniali

- 1) Tributi maggiori (IMU - TARI)
- 2) Tributi Minori (Canone Unico Patrimoniale)
- 3) Riscossione coattiva - Contenzioso Tributario
- 4) Servizio Idrico - Esclusivamente Riscossione
- 5) Economato
- 6) Entrate Extra - Patrimoniali

Servizi alla Persona

- 1) Pubblica Istruzione
- 2) Servizi Sociali
- 3) Transizione Digitale
- 5) Associazionismo
- 5) Pari opportunità

Tecnico, Urbanistica e Patrimonio

- 1) Pianificazione Urbanistica
- 2) Edilizia Privata
- 3) Condoni
- 4) Espropriazioni e Demolizioni
- 5) Patrimonio Comunale

Lavori Pubblici ed Ambiente

- 1) Lavori Pubblici - Edilizia Pubblica
- 2) Manutenzione
- 3) Impianti sportivi - pubblica illuminazione
- 4) Cimitero
- 5) Servizio Idrico Integrato - Installazione contatori
- 6) Ecologia - Verde Pubblico
- 7) Progettazione per finanziamenti pubblici

Polizia Municipale

- 1) Polizia Stradale
- 2) Protezione Civile - Randagismo
- 3) Polizia Giudiziaria - Edilizia

4) Vigilanza Ambientale
5) Polizia Annonaria - Commercio

d) I servizi gestiti

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Ai servizi pubblici locali si applica il capo III del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, relativo alla qualità dei servizi pubblici locali e carte dei servizi.

e) Le scelte organizzative

L'ente da tempo persegue lo scopo di internalizzare i servizi gestiti, nei limiti dell'efficienza ed efficacia degli stessi. Già nel corso dell'anno 2020 si è provveduto all'internalizzazione del servizio idrico integrato e rimane confermata la gestione interna anche per il 2023. Il servizio di gestione di raccolta dei rifiuti solidi e urbani viene gestito con ditta esterna, lo stesso il servizio di pubblica illuminazione. I servizi sportivi vengono erogati con personale interno.

f) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Sono molti gli uffici che risentono della mancanza di personale, purtroppo esigenze finanziarie costringono l'ente a dover utilizzare solo personale la cui spesa è sostenuta con entrate finalizzate. Rimane confermata la scelta dell'assunzione delle due unità di cat D (assistenti sociali) con contributo statale

g) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

Allo stato, per la programmazione 2023 sono previste delle assunzioni per personale vigili urbani part time e a tempo determinato, anni uno con co - finanziamento Regione Campania e l'assunzione di n. 1 Funzionario profilo ex Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D1 con le procedure di cui all'art 110 comma 1 del D.Lgs 267/200;

h) Quantificazione risorse decentrate

Di seguito la tabella della costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023

Costituzione del Fondo risorse contrattazione integrativa ai sensi del CCNL 16 novembre 2022 (ALL. A)

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO	IMPORTI
Risorse stabili		
Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 1, CCNL 21.05.2018	257.362,00

Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 1, CCNL 21.05.2018	
Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite)	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. a), CCNL 21.05.2018	4.659,20
Incrementi stipendiali differenziali previsti per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. b), CCNL 21.05.2018	2.458,25
Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. c), CCNL 21.05.2018	
Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento).	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. d), CCNL 21.05.2018	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. e), CCNL 21.05.2018	
Per le Regioni, quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. f), CCNL 21.05.2018	
Riduzione stabile dello straordinario.	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. g), CCNL 21.05.2018	
Eventuale taglio del fondo storicizzato - Per il triennio 2011/2013 il tetto dei fondi per le risorse decentrate dei dipendenti e dei dirigenti non può superare quello del 2010 ed è ridotto automaticamente in proporzione alla riduzione del personale in servizio e s.m.i. da sottrarre (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	Art. 9, c. 2-bis, D.L. n. 78/2010	
Eventuali riduzioni del fondo per personale ATA, posizioni organizzative, processi di esternalizzazione o trasferimento di personale		
Decurtazione fondo posizioni organizzative e alte professionalità, compreso il risultato, per gli enti con la dirigenza	Art. 67, c. 1, CCNL 21.05.2018	
€ 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 1.1.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio)	Art. 79, c. 1, lett. b), CCNL 16.11.2022	
Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	Art. 79, c. 1, lett. c), CCNL 16.11.2022	
Differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022	Art. 79, c. 1, lett. d), CCNL 16.11.2022	
Differenze stipendiali personale inquadrato in B3 e D3 (DAL 1° APRILE 2023)	Art. 79, c. 1-bis, CCNL 16.11.2022	
TOTALE RISORSE STABILI		264.479,45

a) Risorse variabili soggette a limitazione

Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti)	Art. 67, c. 3, lett. a), CCNL 21.05.2018	
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, c. 57, L. n. 662/1996, dall'art. 59, c. 1, lett. p), D.Lgs. n. 446/1997 (recupero evasione ICI), nonché le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, c. 1, lett. b) D.L. n. 437/1996	Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21.05.2018	
Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso	Art. 67, c. 3, lett. d), CCNL 21.05.2018	
Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori)	Art. 67, c. 3, lett. f), CCNL 21.05.2018	5.000,00
Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco	Art. 67, c. 3, lett. g), CCNL 21.05.2018	

Importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del CCNL	Art. 79, c. 2, lett. b), CCNL 16.11.2022	29.923,05
Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	Art. 67, c. 3, lett. k), CCNL 21.05.2018	
Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato.	Art. 79, c. 2, lett. c), CCNL 16.11.2022	
Totale Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017)		34.923,05

b) Risorse variabili non soggette a limitazione

Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	Art. 67, c. 3, lett. a), CCNL 21.05.2018	
Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	Art. 67, c. 3, lett. b), CCNL 21.05.2018	
Incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti	Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21.05.2018	57.982,00
Incentivi spese del giudizio, compensi censimento e ISTAT	Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21.05.2018	12.000,00
Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	Art. 67, c. 3, lett. e), CCNL 21.05.2018	
Per le Regioni a statuto ordinario e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 23 c. 4 del dlgs 75/2017 incremento percentuale dell'importo di cui all'art. 67 c. 1 e 2.	Art. 67, c. 3, lett. j), CCNL 21.05.2018	
Somme non utilizzate negli esercizi precedenti (di parte stabile)	Art. 68, c. 1, CCNL 21.05.2018	
Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI	Art. 1, c. 1091, L. n. 145/2018	
Risparmi certificati sui buoni pasto non erogati anno 2020	Art. 1, c. 870, L. n. 178/2020	
Risorse accessorie eventuali per le assunzioni finanziate in deroga.	Art. 11, c. 1, lett. b), D.L. n. 135/2018	
Eventuale incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno	Art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019	
0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale.	Art. 79, c. 3, CCNL 16.11.2022	
€ 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018, quota una tantum annualità 2021 e 2022	Art. 79, c. 1, lett. b), CCNL 16.11.2022	
0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum annualità 2022	Art. 79, c. 3, CCNL 16.11.2022	
Totale Risorse variabili non soggette a limitazione		69.982,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		104.905,05
	TOTALE COMPLESSIVO	369.384,50

TOTALE DELLE VOCI SOGGETTE A VINCOLO

292.285,05

i) I costi del fabbisogno di personale

Di seguito la tabella del costo complessivo di fabbisogno del personale per il comune di Casal di Principe per l'anno 2023

anno 2023	STIPENDI	CPDEL 23,80%	INADEL 2,60%	IRAP 8,50%	INAIL 3%
STIP BASE	1.137.569,81	270.741,61	29.576,82	96.693,43	34.127,09
COMPARTO FONDO	20.718,36	4.930,97	538,68	1.761,06	621,55
COMPARTO BILANCIO	2.001,12	476,27	52,03	170,10	60,03
VACANZA CONTRATTUALE	7.153,38	1.702,50	185,99	608,04	214,60
ELEMENTO PEREQUATIVO	19.890,65	4.733,97	517,16	1.690,71	596,72
ART 2 CCNL	559,52	133,17	14,55	47,56	16,79
INDENNITA' DI POSIZIONE	118.217,06	28.135,66	3.073,64	10.048,45	3.546,51
IND. DI VIGILANZA	6.618,95	1.575,31	172,09	562,61	198,57
ANF	10.783,32				
TOTALI	1.323.512,17	312.429,47	34.130,95	111.581,95	39.381,87
TOT SPESA DEL PERSONALE 2023	1.821.036,40				
FONDO 2023	171.000,00				
RISULTATO DIRIGENTI	35.000,00				
CONTRIBUTI SU FONDO	56.088,00				
CONTRIBUTI SU DIRIGENTI	11.480,00				
TOT. Personale in servizio	2.094.604,40				
incremento per nuove assunzioni	128.700,00				

j) La compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

Viene di seguito esposta la tabella che dimostra i limiti di spesa per l'ente secondo i coefficienti previsti dal DM del 17/03/2020:

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>	ANNO	VALORE	FASCIA
	2023		
Popolazione al 31 dicembre	ANNO	21.750	f
	2021		
	ANNI	VALORE	

Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	(a)	2.196.846,00 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	2.096.119,00 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019		10.310.717,00 €	
	2020		16.564.195,00 €	
	2021		17.340.116,00 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			14.738.342,67 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021		4.990.348,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	9.747.994,67 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		22,54%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,00%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))

(f)

435.112,56 €

Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	2.631.958,56 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2023	(h)	21,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	440.184,99 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	440.184,99 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	2.536.303,99 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	2.536.303,99 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2023	(o)	2.536.303,99 €

La quale dimostra una piena compatibilità della programmazione con i limiti imposti dal DM del del 17/03/2020

.....

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE AL 05/10/2023

N. d'ord.	COGNOME E NOME	AREA DI ATTIVITÀ E/O UNITÀ ORGANIZZATIVA	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA P.E. ex CCNL Enti Locali 2018	POSIZIONE DI LAVORO	ANNOTAZIONI						
					DI RUOLO	t.i.	t.i.	p.t..	t.p.	Posto vacante	Orario di lavoro	
					SI	NO						
1	Nugnes Francesca	Settore Servizi alla Persona	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Contabile)	D1	X		X		x			
2	Crispino Antonietta	Settore Servizi alla Persona	Funzionario – Assistente Sociale	D1	X		X		x			Part Time 83.33%
3	Tamburrino Luigi	Settore Servizi alla Persona	Istruttore	C1	X		X		X			
4	N° 01	Settore Servizi alla Persona	Funzionario – Assistente Sociale	D1			Da assumere					Da assumere
5	N° 01	Settore Servizi alla Persona	Funzionario – Assistente Sociale	D1			Da assumere					Da assumere
6	Liquori Annunziata	Settore Entrate Patrimoniali	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Contabile)	D2	X		X		x			
7	Ciccarelli Caterina	Settore Entrate Patrimoniali	Istruttore	C1	X		X	x				Part time al 66%
8	Pignata Enrico	Settore Finanziario, e SUAP	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Contabile)	D3	X		X	X				Part-time all' 83,33 %
9	De Angelis Antonio	Settore SUAP	Istruttore	C6	X		X		X			Parti time al 50%
10	Crotti Maurizio	Settore Polizia Municipale	Funzionario (ex Istruttore direttivo di vigilanza)	D2	X		X	X				Part-time al 50%
11	Russo Giovanni	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C2	X		X		X			
12	Gagliardi Carlo	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C6	X		X		X			
13	Esposito Nicola	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C6	X		X		X			
14	De Simone Ettore	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C2	X		X		X			
15	Di Sarno Paola	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C1	X		X		X			
16	n. 1 istruttore di vigilanza	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C1	X		Da assumere	A tempo determinato	x			Part-time al 50% ore
17	n. 1 istruttore di vigilanza	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C1	X		Da assumere	A tempo determinato	x			Part-time al 50% ore
18	N.01	Settore Tecnico Urbanistica e Patrimonio	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Tecnico)	D1	X		Da assumere ex art. 110 comma 1 D.Lgs. n. 267/00	A tempo determinato		X		Part-time al 50% ore

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

19	Verazzo Antonio	Settore Tecnico	Istruttore	C5	X		X		X		Resp. P.O. interim
20	Diana Clelia	Settore Tecnico	Istruttore	C1	X		X		X		
21	Vella Raffaele	Settore Tecnico	Istruttore	C1	x		X		X		
22	Cenname Vincenzo	Settore LL.PP. e Ambiente	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Tecnico)	D2	X		X	X			Part time al 50%
23	Lagravanesse Giuseppe	Settore LL.PP. ed Ambiente	Istruttore	C2	X		X		X		
24	Buonfino Attilio	Settore LL.PP. ed Ambiente	Istruttore	C1	X		X		X		
25	Apicella Pasquale	Settore LL.PP -Cimitero	operatore	A6	X		X		X		
26	Zara Nicola	Settore LL.PP – Cimitero	operatore	A6	X		X		X		
27	Cosentino Palmiro Giovanni	Settore Demografico ed AA.GG. - Personale	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Contabile)	D3	X		X		X		
28	Cavaliere Concetta	Settore Demografico	Istruttore	C1	X		X	X			PART TIME A 66%
29	Natale Massimo	Settore Demografico	Istruttore	C1	X		X		X		
30	Pignata Rosetta	Settore AA.GG.	Istruttore	C	X		X	X			PART TIME AL 50%
31	Vagliaviello Eliodoro	Settore Affari Generali	Istruttore Amministrativo	C1	X		X		X		
32	Arrichiello Luigi	Settore AA.GG.	Operatore esperto	B7	X		X		X		In quiescenza dall'1/1/2024
33	Della Corte Carmela	Settore Demografico	Operatore esperto	B8	X		X		X		In quiescenza dall'1/1/2024
34	Di Lauro Maria Assunta	Settore Demografico	Operatore esperto	B8	X		X		X		
35	Zara Leopoldo	Settore AA.GG.	Operatore esperto	B8	X		X		X		In quiescenza dall'1/1/2024

ELENCO EX LS.U. EXTRA DOTAZIONE ORGANICA

N. d'ord.	COGNOME E NOME	AREA DI ATTIVITÀ E/O UNITÀ ORGANIZZATIVA	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA P.E.	POSIZIONE DI LAVORO	ANNOTAZIONI				Posto vacante	Orario di lavoro	
					DI RUOLO	t.i.		t.i.	p.t.			t.p.
					SI	NO						
1	Caterino Valerio	Settore Servizi alla Persona	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
2	Corvino Luigi	Settore Entrate Patrimoniali	Istruttore	C1	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 50% (18 ore)	
3	Caterino Vincenzo	Settore Entrate Patrimoniali	Operatore	A	X		x	x			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
4	Iaiunese Giuseppe	Settore Ambiente . Cimitero	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
5	Scalzone Giovanni	Settore Ambiente – Cimitero	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
6	Caterino Andrea	Settore Ambiente –Spazzamento	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
7	Scalzone Michele	Settore Ambiente – Spazzamento	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
8	Arrichiello Luigi	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			EX L.S.U. -PART TIME AL 50% (18 ore)	
9	Capasso Salvatore	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
10	Caterino Francesco	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
11	Coppola Guido	Settore Ambiente	Operatore	A	x		x	x			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
12	Di Girolamo Giuseppe	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
13	Diana Michele	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	
14	Fontana Giuseppe	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)	

15	Iaiunese Vincenzo	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
16	Iavarazzo Quadrano Mario	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
17	Martino Pasquale	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
18	Massaro Pasquale	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
19	Pagliuca Vincenzo	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
20	Petrillo Leonetto	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
21	Pomella Alberto	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
22	Russo Biagio	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
23	Sarracino Giovanni	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
24	Corvino Pasquale	Settore AA.GG.	Istruttore	C	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
25	De Filippo Giuseppe	Settore Demografico	Istruttore	C	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
26	Monopolio Federico	Settore Demografico	Istruttore	C	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
27	Vitale Salvatore	Settore Demografico	Istruttore	C	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
28	Aversano Carlo	Settore Demografico	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 50% (18 ore)
29	Capoluongo Giuseppe	Settore Demografico	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
30	Caterino Michele	Settore AA.GG.	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
31	Letizia Antonio	Settore Demografico	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)

Assunzione è prevista per l'anno 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico o procedura selettiva	Selezione Centro imp.cat protetta	Legge n. 68/1999	Scorr.graduatorie esistenti	Stabil.	Utilizzo altre graduatorie e/o mobilità	
c	N.01 istruttore Tecnico art 110 comma 1	Settore Urbanistica	FT	x			X		X	06/2024
B										
D										

Nessuna assunzione è prevista per l'anno 2025**3.4 Il Piano della Performance ed il Piano degli Obiettivi****Introduzione**

Dall'anno 2013, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, l'articolo 169 3-bis del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e, da quest'anno, con il documento unico di programmazione, unifichi organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi con il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/09.

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il *Piano degli Obiettivi* è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di *tutela della trasparenza e dell'integrità* e di *lotta alla corruzione e all'illegalità*. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi. Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance ed il Referto del controllo di Gestione, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

6. **PARTE I – IL COMUNE SI PRESENTA**

Identità

Il Comune di Casal di Principe è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

Mandato istituzionale

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La programmazione

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalle "*Linee programmatiche di mandato*", che sono comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale e costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato.

Con l'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal D.lgs 118/2011, vi è l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) che rappresenta uno dei principali strumenti d'innovazione introdotto nel sistema di programmazione degli enti locali. Esso è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Quindi sulla base del DUP e del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano dettagliato di Obiettivi*, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il contesto territoriale

Il Comune di Casal di Principe è parte di un insieme di Comuni che ricade nell'ambito della conurbazione aversana. Detta area è situata nella parte meridionale della provincia di Caserta, confina con la provincia di Napoli e si estende per circa 200 kmq, con una popolazione di 224.816 abitanti.

In particolare, il territorio di Casal di Principe si estende su un territorio completamente pianeggiante, situato a sud del Volturno, nella pianura bonificata dei Regi Lagni. Confina con i Comuni di Cancellò Arnone a nord, Villa Literno e S.Cipriano di Aversa ad est Villa di Briano.

Il livello delle conoscenze circa lo stato e la qualità delle risorse ambientali del territorio è piuttosto deficitario: i dati rilevati sono scarsi per quantità e qualità e la mancanza di omogeneità nella raccolta delle informazioni ne ostacola spesso la successiva elaborazione. Una delle problematiche maggiori è legata alla gestione dei rifiuti, che dovrà diventare oggetto di particolare attenzione, nella prospettiva della promozione di uno sviluppo non solo economico, ma anche sociale ed ecologico, nonché per affrontare il trade off tra sviluppo economico e conservazione di un ambiente/paesaggio di qualità.

—L'assetto territoriale dell'insediamento

Il territorio del Comune di Casal di principe rientra nell'ambito della conurbazione aversana, caratterizzata da agglomerati di antica fondazione, nei quali è individuabile il centro generatore antico con le sue peculiari caratteristiche. Si tratta di un centro minore che è rientrato nell'orbita aversana ma che, sino al 1740 era un casale a se stante e dipendeva da essa, come lo è oggi per gran parte dei servizi.

Come gli altri centri della conurbazione aversana è ubicato lungo un asse della vecchia centuriazione per cui i tessuti urbani risultano regolari ed uniformi con la strada principale di sezione maggiore su cui si attestano le strade secondarie che penetrano nella campagna. La struttura urbana a corte riflette un modo antico di abitare diffuso in tutta la piana: essa raggruppa intorno ad un cortile, a volte di notevole dimensione, le unità abitative disposte spesso su tutti i lati della corte con un portone di accesso dalla strada e l'altro verso la campagna, con cellai, stalle e grotta per la conservazione dei prodotti. Questo complesso ospitava più famiglie con un numero cospicuo di abitanti non solo agricoltori, ma anche piccoli artigiani, operai e persone non legate alle attività campestri. Altra tipologia, sempre a corte, era quella delle dimore padronali dell'800 dove i piani bassi erano occupati dagli addetti alla terra e dai comodi agricoli, mentre nel piano nobile abitava il padrone. Il tessuto fitto ed introverso della corte non faceva sentire la necessità degli spazi pubblici di supporto per cui l'unica piazza la ritroviamo dove prospettano la chiesa parrocchiale ed il palazzo feudale. Questa morfologia urbana interrelata con le attività produttive si manifesta spesso con espressione edilizie di qualità, anche se non dotate di elementi di rilevante interesse architettonico. L'assetto urbano è profondamente cambiato nel secondo dopoguerra, con uno sviluppo urbanistico caotico, che ha determinato una notevole carenza di spazi

pubblici , senza nel contempo riproporre le vecchie tipologie a corte del passato. Inoltre , in particolare negli ultimi decenni , vi è stato un notevole sviluppo di costruzioni abusive, che oggi sono un problema gravissimo da dover affrontare.

–Mobilità: le reti infrastrutturale di trasporto su breve e lunga distanza

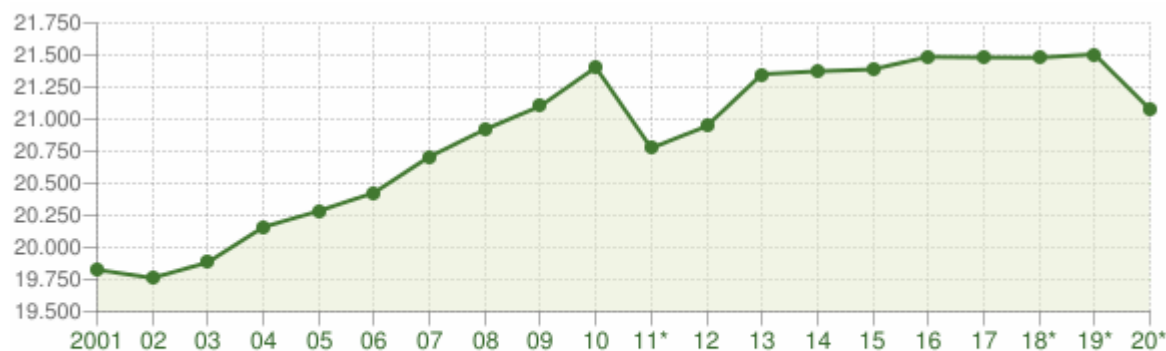
Il territorio comunale di Casal di principe è attraversato da nord a sud dalla statale Appia e dalla linea ferroviaria Napoli-Cassino-Roma nel vicino comune di san Cipriano con un importante nodo ferroviario. In generale, il sistema di infrastrutture stradali e ferroviarie, direzionato verso il Lazio da un lato e verso Caserta e Napoli dall'altro. Il sistema di trasporto pubblico intercomunale presenta allo stato notevoli carenze. L'attuale inadeguatezza è sempre più evidente, a fronte di una domanda di mobilità locale che è cresciuta con la crescita dei centri urbani e che tende a modificare i tradizionali percorsi centro-periferia nell'area metropolitana, differenziando e riarticlando le direttrici di movimento, sia in un ambito molto locale e su spostamenti brevi, sia in un ambito infraperiferico dell'area.

Il sistema di trasporti pubblici per il collegamento con Napoli, Caserta e con i comuni limitrofi, quindi, con i loro servizi risulta ancora inadeguato alle esigenze, determinando così un uso notevole del trasporto privato su gomma, con gravi conseguenze sul traffico cittadino e infra comuni. Risulta deficitario anche il collegamento pubblico con i nodi ferroviari in San Cipriano e in Villa Literno

Il contesto socio demografico

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ENTE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Casal di Principe** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE (CE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	19.826	-	-	-	-
2002	31 dicembre	19.762	-64	-0,32%	-	-
2003	31 dicembre	19.884	+122	+0,62%	6.407	3,10
2004	31 dicembre	20.158	+274	+1,38%	6.780	2,97
2005	31 dicembre	20.284	+126	+0,63%	6.578	3,08
2006	31 dicembre	20.427	+143	+0,70%	6.628	3,07
2007	31 dicembre	20.708	+281	+1,38%	6.692	3,09
2008	31 dicembre	20.920	+212	+1,02%	6.805	3,07
2009	31 dicembre	21.102	+182	+0,87%	6.895	3,04
2010	31 dicembre	21.404	+302	+1,43%	7.061	3,01
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	21.426	+22	+0,10%	7.107	2,99
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	20.828	-598	-2,79%	-	-

2011 ⁽³⁾	31 dicembre	20.774	-630	-2,94%	7.106	2,90
2012	31 dicembre	20.946	+172	+0,83%	7.191	2,91
2013	31 dicembre	21.351	+405	+1,93%	7.158	2,98
2014	31 dicembre	21.374	+23	+0,11%	7.169	2,97
2015	31 dicembre	21.389	+15	+0,07%	7.212	2,97
2016	31 dicembre	21.487	+98	+0,46%	7.677	2,80
2017	31 dicembre	21.482	-5	-0,02%	7.708	2,78
2018*	31 dicembre	21.480	-2	-0,01%	7.436,43	2,89
2019*	31 dicembre	21.506	+26	+0,12%	7.502,78	2,86
2020*	31 dicembre	21.077	-429	-1,99%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	21.342	+265	+1.26%	(v)	(v)
2022*	31 dicembre	21.263	-79	-0,37%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

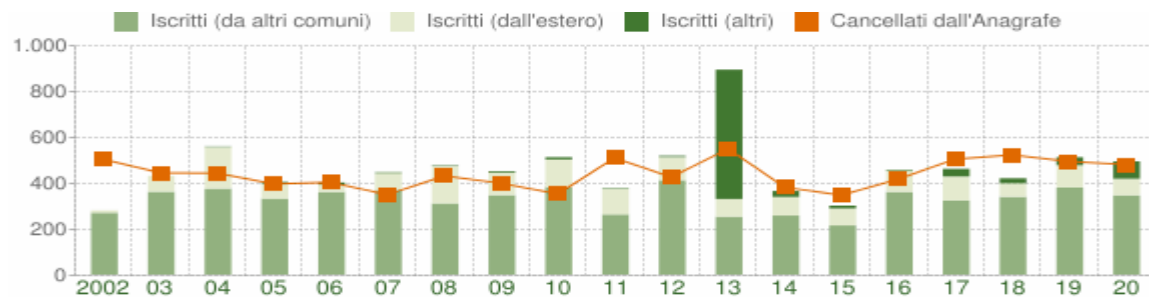
La popolazione residente a Casal di Principe al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 20.828 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 21.426. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 598 unità (-2,79%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Casal di Principe negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE (CE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i> <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
2002	269	11	0	504	1	0	+10	-225
2003	361	69	0	442	3	1	+66	-16
2004	374	182	2	445	0	0	+182	+113
2005	331	65	7	393	5	0	+60	+5
2006	360	32	9	403	1	1	+31	-4
2007	368	73	4	351	0	0	+73	+94
2008	310	162	3	412	0	21	+162	+42
2009	346	97	6	401	0	0	+97	+48
2010	381	120	10	348	0	6	+120	+157
2011 ⁽¹⁾	202	90	2	353	1	0	+89	-60
2011 ⁽²⁾	60	21	1	99	6	52	+15	-75
2011 ⁽³⁾	262	111	3	452	7	52	+104	-135

2012	411	101	5	426	1	0	+100	+90
2013	252	77	563	378	4	169	+73	+341
2014	257	81	26	353	5	25	+76	-19
2015	214	74	12	325	11	13	+63	-49
2016	360	93	4	399	18	2	+75	+38
2017	322	105	33	331	15	160	+90	-46
2018*	339	58	22	419	9	96	+49	-105
2019*	379	97	35	425	30	41	+67	+15
2020*	345	72	76	380	8	94	+64	+11

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

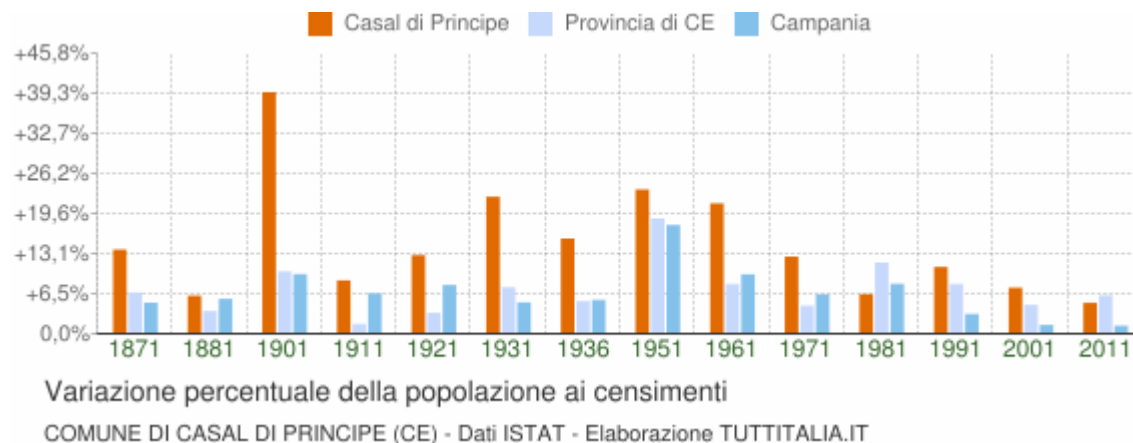
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Casal di Principe espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Caserta e della regione Campania.



Il Contesto interno

Il Comune di Casal di Principe esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione ad aziende, consorzi, società, e altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

In considerazione delle sempre più stringenti limitazioni che la spesa di personale sta subendo in questi anni, sono state nel tempo avviate graduali riorganizzazioni dei servizi con l'obiettivo di concentrare le risorse umane sui servizi strategici per l'ente locale e demandando all'esterno quei servizi invece che non fanno parte del "core business" del Comune o che comunque possono essere gestiti da ditte specializzate con maggiore flessibilità ed efficienza. Inoltre con l'obiettivo di ridurre i centri di responsabilità, si sono accorpati alcuni servizi (Anagrafe, Affari Generali e Personale) in capo allo stesso responsabile. La dotazione organica è stata integrata con la previsione di profili professionali più puntuali in rapporto alle attuali necessità organizzative, ed in particolare con la introduzione della figura dell'Istruttore contabile, che alla luce della nuova armonizzazione contabile introdotta dal D.Lgs.118/2011, è opportuno che sia inserita, gradualmente e compatibilmente con i vincoli assunzionali, in tutti i settori in cui l'assetto organizzativo del Comune è articolato, al fine di agevolare la programmazione e la successiva attuazione dei programmi e dei progetti.

L'organigramma dell'Ente, che recepisce le modifiche già introdotte e che disegna la macro struttura, è attualmente il seguente:

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE AL 05/10/2023

N. d'ord.	COGNOME E NOME	AREA DI ATTIVITÀ E/O UNITÀ ORGANIZZATIVA	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA P.E. ex CCNL Enti Locali 2018	POSIZIONE DI LAVORO	ANNOTAZIONI				Posto vacante	Orario di lavoro
					DI RUOLO	t.i.		p.t..	t.p.		
					SI	NO	t.i.				
1	Nugnes Francesca	Settore Servizi alla Persona	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Contabile)	D1	X		X		x		
2	Crispino Antonietta	Settore Servizi alla Persona	Funzionario – Assistente Sociale	D1	X		X		x		Part Time 83.33%
3	Tamburrino Luigi	Settore Servizi alla Persona	Istruttore	C1	X		X		X		
4	N° 01	Settore Servizi alla Persona	Funzionario – Assistente Sociale	D1			Da assumere				Da assumere
5	N° 01	Settore Servizi alla Persona	Funzionario – Assistente Sociale	D1			Da assumere				Da assumere
6	Liquori Annunziata	Settore Entrate Patrimoniali	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Contabile)	D2	X		X		x		
7	Ciccarelli Caterina	Settore Entrate Patrimoniali	Istruttore	C1	X		X	x			Part time al 66%
8	Pignata Enrico	Settore Finanziario, e SUAP	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Contabile)	D3	X		X	X			Part-time all' 83,33 %
9	De Angelis Antonio	Settore SUAP	Istruttore	C6	X		X		X		Parti time al 50%
10	Crotti Maurizio	Settore Polizia Municipale	Funzionario (ex Istruttore direttivo di vigilanza)	D2	X		X	X			Part-time al 50%
11	Russo Giovanni	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C2	X		X		X		
12	Gagliardi Carlo	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C6	X		X		X		
13	Esposito Nicola	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C6	X		X		X		
14	De Simone Ettore	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C2	X		X		X		
15	Di Sarno Paola	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C1	X		X		X		

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

16	n. 1 istruttore di vigilanza	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C1	X	Da assumere	A tempo determinato	x			Part-time al 50% ore
17	n. 1 istruttore di vigilanza	Settore Polizia Municipale	Istruttore	C1	X	Da assumere	A tempo determinato	x			Part-time al 50% ore
18	N.01	Settore Tecnico Urbanistica e Patrimonio	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Tecnico)	D1	X	Da assumere ex art. 110 comma 1 D.Lgs. n. 267/00	A tempo determinato		X		Part-time al 50% ore
19	Verazzo Antonio	Settore Tecnico	Istruttore	C5	X		X		X		Resp. P.O. interim
20	Diana Clelia	Settore Tecnico	Istruttore	C1	X		X		X		
21	Vella Raffaele	Settore Tecnico	Istruttore	C1	x		X		X		
22	Cennamo Vincenzo	Settore LL.PP. e Ambiente	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Tecnico)	D2	X		X	X			Part time al 50%
23	Lagravanesi Giuseppe	Settore LL.PP. ed Ambiente	Istruttore	C2	X		X		X		
24	Buonfino Attilio	Settore LL.PP. ed Ambiente	Istruttore	C1	X		X		X		
25	Apicella Pasquale	Settore LL.PP -Cimitero	operatore	A6	X		X		X		
26	Zara Nicola	Settore LL.PP – Cimitero	operatore	A6	X		X		X		
27	Cosentino Palmiro Giovanni	Settore Demografico ed AA.GG. - Personale	Funzionario (ex Istruttore Direttivo Contabile)	D3	X		X		X		
28	Cavaliere Concetta	Settore Demografico	Istruttore	C1	X		X	X			PART TIME A 66%
29	Natale Massimo	Settore Demografico	Istruttore	C1	X		X		X		
30	Pignata Rosetta	Settore AA.GG.	Istruttore	C	X		X	X			PART TIME AL 50%
31	Vaglivello Eliodoro	Settore Affari Generali	Istruttore Amministrativo	C1	X		X		X		
32	Arrichiello Luigi	Settore AA.GG.	Operatore esperto	B7	X		X		X		In quiescenza dall'1/1/2024
33	Della Corte Carmela	Settore Demografico	Operatore esperto	B8	X		X		X		In quiescenza dall'1/1/2024
34	Di Lauro Maria Assunta	Settore Demografico	Operatore esperto	B8	X		X		X		
35	Zara Leopoldo	Settore AA.GG.	Operatore esperto	B8	X		X		X		In quiescenza dall'1/1/2024

ELENCO EX L.S.U. EXTRA DOTAZIONE ORGANICA

N. d'ord.	COGNOME E NOME	AREA DI ATTIVITÀ E/O UNITÀ ORGANIZZATIVA	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA P.E.	POSIZIONE DI LAVORO	ANNOTAZIONI						
					DI RUOLO	t.i.	t.i.	p.t..	t.p.	Posto vacante	Orario di lavoro	
					SI	NO						
1	Caterino Valerio	Settore Servizi alla Persona	Operatore	A	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
2	Corvino Luigi	Settore Entrate Patrimoniali	Istruttore	C	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 50% (18 ore)
3	Caterino Vincenzo	Settore Entrate Patrimoniali	Operatore	A	X		x	x				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
4	Iaiunese Giuseppe	Settore Ambiente . Cimitero	Operatore	A	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
5	Scalzone Giovanni	Settore Ambiente – Cimitero	Operatore	A	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
6	Caterino Andrea	Settore Ambiente –Spazzamento	Operatore	A	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
7	Scalzone Michele	Settore Ambiente – Spazzamento	Operatore	A	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 orE)
8	Arrichiello Luigi	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X				EX L.S.U. -PART TIME AL 50% (18 ore)
9	Capasso Salvatore	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
10	Caterino Francesco	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
11	Coppola Guido	Settore Ambiente	Operatore	A	x		x	x				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
12	Di Girolamo Giuseppe	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
13	Diana Michele	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X				Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)

14	Fontana Giuseppe	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
15	Iaiunese Vincenzo	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
16	Iavarazzo Quadrano Mario	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
17	Martino Pasquale	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
18	Massaro Pasquale	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
19	Pagliuca Vincenzo	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
20	Petrillo Leonetto	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
21	Pomella Alberto	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
22	Russo Biagio	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
23	Sarracino Giovanni	Settore Ambiente	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
24	Corvino Pasquale	Settore AA.GG.	Istruttore	C	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
25	De Filippo Giuseppe	Settore Demografico	Istruttore	C	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
26	Monopolio Federico	Settore Demografico	Istruttore	C	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
27	Vitale Salvatore	Settore Demografico	Istruttore	C	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
28	Aversano Carlo	Settore Demografico	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 50% (18 ore)
29	Capoluongo Giuseppe	Settore Demografico	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
30	Caterino Michele	Settore AA.GG.	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)

31	Letizia Antonio	Settore Demografico	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
32	Pignata Pietropaolo Elia	Settore Tecnico	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore) in pesnione dell'1/1/2023
33	Schiavone Salvatore	Settore AA.GG.	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)
34	Vassallo Nicola	Settore AA.GG.	Operatore	A	X		X	X			Ex L.s.u.. a tempo indeterminato ed a part time al 66% (24 ore)

PARTE II - DALLA STRATEGIA ALL'OPERATIVITA'**GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata è stata modificata la struttura del Bilancio di Previsione e quindi del Piano Esecutivo di Gestione, In particolare, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono.

Il Comune di Casal di Principe nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, partendo dagli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2019-2024 articolate in vari punti, ha individuato i seguenti 6 indirizzi strategici che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Punti del programma di mandato		Indirizzi strategici
9	Legalità, trasparenza e condivisione	1. Efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa
3	La Vivibilità	2. Casale Città sostenibile
8	Ambiente	
4	Il Sociale	3. La Città solidale
2	I Giovani	4. Formazione, Sport e partecipazione
5	Cultura	
7	Sport	
1	Lavoro e Sviluppo	5. Casale città del Fare impresa
6	Istruzione	6. La Scuola, impegno sulle nuove generazioni

Di seguito vengono indicati gli obiettivi strategici di ogni singolo settore individuati per l'anno 2023

SETTORE DEMOGRAFICO E AFFARI GENERALI 2023

N	Obiettivo	Settore AA.GG Demografico	Descrizione obiettivo	Indicatore numerico Misurazione	Risultato atteso	Peso Attribui to	Risulta to numeri co raggiu nto	Risorse Umane
1	Rilascio C.I.E	Responsabile Dott. Palmiro Giovanni Cosentino	Attivazione agenda elettronica per aumentare il numero di cie rilasciate e diminuire i tempi di attesa del 50%	Diminuzione tempi di attesa	Percentuale di diminuzione dell'attesa	10		1 Cat. C 1 Cat. B
2	Attribuzione numeri civici Aggiornamento numeri civici e toponomastica	Responsabile Dott. Palmiro Giovanni Cosentino	Completamento della nuova toponomastica, in tutte le strade ancora prive di denominazione, sulla base delle indicazioni già fornite dalla Giunta Comunale con apposito atto d'indirizzo	Numero di strade interessate	120 STRADE da realizzare in collaborazione con gli uffici tecnici	5		n. 2 dipendenti Cat. C

3	Fungere da supporto a tutte le attività programmate dagli organi politici ed assicurare apertura biblioteca	Responsabile Dott. Palmiro Giovanni Cosentino	Rendere fruibili alla collettività le manifestazioni culturali e la biblioteca comunale il Grillo Parlante ed organizzare letture collettive soprattutto per i più piccoli. Realizzare le attività previste nel progetto in partenariato con altri enti sul turismo e promozione del territorio; partecipare alla realizzazione del progetto “ Piazza Biblioteca” finanziato dall’agenzia per la coesione territoriale , e realizzato in collaborazione con le ATS del territorio	Numero di manifestazioni: almeno 10 iniziative culturali entro 2023	10 Manifestazioni	20		n. 3 dipendenti Cat. C
4	Riduzione del contenzioso e delle spese legali sostenute dall’Ente per la difesa in giudizio di almeno il 20% entro il 2023	Responsabile Dott. Palmiro Giovanni Cosentino	Organizzare un sistema di monitoraggio che punti a ridurre il contenzioso anche al fine di evitare un aggravio di spese. Verificare puntualmente che la difesa dell’ente sia assicurata , o eventualmente, previa intesa con il settore competente per materia,	Percentuale di riduzione del contenzioso: il 10 % entro il 2023, e il 20% per il 2024 e il 30% entro il 2025 rispetto dei termini di esecuzione sentenze	20%	20		n. 2 dipendenti Cat. C

			addivenire ad una definizione bonaria della controversia con la controparte, laddove ne sussistano i presupposti; puntare, in accordo con tutti gli altri settori, al rispetto dei termini di esecuzione delle sentenze passate in giudicato	passate in giudicato per l'anno 2023 almeno il 30% delle notifiche; il 60 % nel 2024 e il 90 % nel 2025				
5	Supporto Settori nella procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Responsabile Dott. Palmiro Giovanni Cosentino	Assistenza tecnica prestata a tutti i settori nella procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio nella redazione delle schede istruttorie al fine di ridurre i debiti fuori bilancio di almeno il 10%	Completezza dell'attività	100%	20		n.2 dipendenti Cat. C
6	Garantire il supporto agli organi collegiali per il corretto espletamento del mandato amministrativo	Responsabile Dott. Palmiro Giovanni Cosentino	Tutte le attività connesse all'organizzazione delle adunanze degli organi collegiali (convocazioni, ordini del giorno, verbali degli atti, pubblicità degli atti) - Supporto agli organi politici: gestione delle presenze e delle indennità, rimborsi datori di lavoro, utilizzo dei fondi dei gruppi consiliari - Supporto alla Presidenza del Consiglio nell'organizzazione di iniziative, attività, ed eventi straordinari aperti alla cittadinanza	Completezza dell'attività	100%	5		n.2 dipendenti Cat. C

			<p>- Supporto al Segretario Generale relativamente all'attività di stipulazione, registrazione e archiviazione dei contratti rogati.</p> <p>Attrezzare la Sala Consiliare per la trasmissione in streaming dei consigli e di ogni altra riunione vi si svolga, e per la partecipazione a distanza dei consiglieri che lo richiedono, attività riproposta atteso che non è stata realizzata nell'ultimo anno</p>					
7	Ridurre spese di cartoleria	Responsabile Dott. Palmiro Giovanni Cosentino	Nell'attuazione dell'indirizzo di smaterializzazione e salvaguardia ambientale in raccordo con tutti gli uffici ridurre le spese per la carta	Riduzione del 5% entro il 2023 , del 10 % 2024, 10 % nel 2025, 10%	Raggiungimen to degli obiettivi	5		n.2 dipendent i Cat. C
8	Attrezzare adeguato ufficio relazioni con il pubblico	Responsabile Dott. Palmiro Giovanni Cosentino	Ufficio per assumere richieste , segnalazioni, e reclami da parte del pubblico, con sistema di registrazione del grado di gradimento dei servizi Spostare nei locali al piano terra il front office, e il protocollo , per favorire l'accesso al pubblico, e ridurre la presenza di pubblico negli uffici di direzione	Migliorare il rapporto con i cittadini nel rispetto della trasparenza e dell'efficienz a	Avviare l'organizzazio ne dell'ufficio entro il 2023, andare a pieno regime entro il primo semestre del 2024 attrezzando e rendendo agibile il nuovo front office, in collaborazione con gli uffici tecnici	5		n.2 dipendent i Cat. C

9	Sport	Responsabile Dott. Palmiro Giovanni Cosentino	Garantire l'utilizzo degli impianti sportivi; incrementare le entrate per i canoni per l'utilizzo dello stadio; favorire le iniziative di sport in tutte le sue manifestazioni	Recupero dei canoni a carico delle società sportive; numero di iniziative sportive realizzate sul territorio	Raggiungere gli obiettivi	5		n.2 dipendenti i Cat. C
10	Casa comunale	Responsabile dr. G. Cosentino	Rendere dignitosa la casa comunale	Garantire adeguata sorveglianza degli ambienti per una sollecita manutenzione in caso di necessità segnalando all'ufficio lavori pubblici l'eventuale criticità. Garantire adeguata pulizia di tutti gli ambienti, e delle scale, per igiene e decoro. . garantire l'apertura e soprattutto la chiusura del Municipio	Individuare i dipendenti a cui affidare le responsabilità relative alla sorveglianza degli ambienti, apertura e chiusura del Municipio, e predisposizione e atti di gara per la pulizia degli ambienti	5		

				negli orari previsti				
--	--	--	--	-------------------------	--	--	--	--

Settore Lavori Pubblici ed Ambiente 2023

N	Obiettivo	Settore Lavori Pubblici ed Ambiente	Descrizione obiettivo	Indicatore numerico Misurazione	Risultato atteso	Peso Attribuito	Risultato numerico raggiunto	Risorse Umane
1	Definire le modalità di esecuzione del contratto con la nuova ditta raccolta rifiuti Seguire il procedimento per la realizzazione del nuovo centro di compostaggio. Bonifica dei siti oggetto di sversamenti illegali e delle microdiscariche sono tre obiettivi diversi	<i>Responsabile Ing. Vincenzo Cenname</i>	Monitorare adeguatamente le offerte migliorative presentate al fine di assicurare il pieno rispetto degli accordi contrattuali. Attivare il progetto del compostaggio di quartiere già finanziato dalla Regione. Programmare l'utilizzo dell'isola ecologica itinerante già in nostro possesso, o in alternativa definire e programmare servizi in grado di favorire la raccolta differenziata. Reperire risorse per le bonifiche. Attivare una azione di monitoraggio e censimento dei siti da bonificare Assicurarsi il pieno rispetto degli accordi contrattuali da parte della ditta per la	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo	100%	5%		N. 1 dipendente Cat. D N. 2 Dipendente Cat. C

			raccolta e smaltimento rifiuti;					
2	<p>Tutta la progettazione relativa ai bandi del PNRR</p> <p>In particolare progetti per ridurre i rischi allagamenti della città attraverso interventi sulla rete fognaria e sui canali di scolo;</p> <p>Migliorare l'offerta scolastica, con adeguamento delle strutture esistenti, loro incremento; qualificare i quartieri periferici con opere di rigenerazione urbana; agire sull'arredo urbano con</p>	<p><i>Responsabile Ing. Vincenzo Cenname</i></p>	<p>Coordinare tutte le attività relative ai progetti del PNRR, reperendo anche risorse esterne sia per la fase di progettazione che nella esecuzione dei lavori.</p> <p>Programmare, in accordo con la parte politica, l'uso dei fondi derivanti dagli oneri di urbanizzazione, per la riqualificazione dei rioni</p> <p>L'ufficio dovrà predisporre i progetti e le schede per le richieste di finanziamento per tutti i bandi di finanziamento pubblicati nel 2023</p> <p>Partecipa alla redazione insieme alla Prefettura del nuovo protocollo di legalità per evitare infiltrazioni nei bandi e appalti della PA, in particolare in relazione alle enormi risorse del PNRR. L'ufficio provvede poi all'applicazione del</p>	<p>Numero di progettazioni rispetto a quelle programmate</p> <p>Numero di progettazioni rispetto ai bandi pubblicati</p>	100%	45%		<p>N. 1 dipendente Cat. D</p> <p>N. 2 Dipendente Cat. C</p>

	<p>l'obiettivo di rendere più gradevole e fruibile la città. Richieste di finanziamento per nuove opere pubbliche predisposizioni e ed applicazione nuovo protocollo di legalità</p>		<p>protocollo, per le funzioni ad esso delegate dal protocollo stesso</p>	<p>firma del protocollo ed applicazione</p>				
3	<p>Raccolta differenziata</p>	<p><i>Responsabile e Ing. Vincenzo Cennamo</i></p>	<p>Portare la differenziata al 60% entro il 23 E raggiungere il 65 % entro la fine della consiliatura</p>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo indicato</p>	100%	10%		<p>Si avvale di azienda esterna, e di un operatore cat C</p>

4	<p>Programmazione di interventi di manutenzione delle strade e della rete fognaria Organizzare un servizio efficiente di manutenzione</p>	<p><i>Responsabile Ing. Vincenzo Cenname</i></p>	<p>Si dovrà programmare con cadenza almeno semestrale interventi della manutenzione delle strade Oltre a programmare interventi periodici, è necessario una migliore organizzazione del servizio; definizione esatta dei compiti spettanti a ciascun dipendente ed operatore; definizione di un sistema per la segnalazione, rilevazione ed intervento nelle opere di manutenzione, nel rispetto dei principi di trasparenza. Prevedere modalità di segnalazione on line dal sito ufficiale dell'Ente. Un protocollo specifico per le segnalazioni da parte dei cittadini, che deve dare l'ordine cronologico degli interventi, salvo ovviamente le emergenze e le situazioni di particolare gravità. La registrazione delle segnalazione deve essere correlata ad un registro degli interventi eseguiti. Va organizzato</p>	<p>Numero di interventi rispetto a quelli programmati</p>	<p>100%</p>	<p>20%</p>		<p>N. 1 dipendente Cat. D N. 2 Dipendente Cat. C n...operatori cat A e B</p>
---	---	--	--	---	-------------	------------	--	---

			<p>anche un sistema di monitoraggio della rete viaria e fognaria, per prevenire eventuali dissesti , e/o intervenire tempestivamente, onde evitare contenziosi con i cittadini e danni economici per l'ente. Programmare almeno due interventi annui di pulizia caditoie e espurgo fogne per garantire un sistema deflusso delle acque sempre efficiente. Sorvegliare e garantire la pulizia dei canali di scolo verso le vasche di sollevamento e verso i regi lagni. Procedere alla realizzazione delle vasche di laminazione lungo i canali così come programmato nei progetti per la difesa idrogeologica del suolo.</p>					
5	Interventi programmati di controllo delle strutture scolastiche e successive opere manutentive	<i>Responsabile Ing. Vincenzo Cennamo</i>	<p>Onde evitare i disagi ad avvio anno scolastico o nel suo percorso, le opere di manutenzione e di revisione, nelle strutture scolastiche, vanno programmate in tempo ed eseguite nei periodi di chiusura delle scuole, quindi in particolare nei mesi estivi. Garantire la</p>	Numero di interventi rispetto a quelli necessari	100%	10%		N. 1 dipendente Cat. D N. 2 Dipendente Cat. C

			realizzazione in tempi adeguati delle opere finanziate dal PNRR in edilizia scolastica, garantendo anche la normale attività didattica.					
6	Attivazione servizio auto elettriche al cimitero garantire l'accesso ai viali del cimitero ai soggetti fragili , evitando l'uso delle auto, non solo durante i giorni di Ogni Santi e dei Morti, ma durante tutto l'anno. Migliorare la gestione dei servizi cimiteriali anche attraverso la esternalizzazione di alcune attività, così come già previsto da	<i>Responsabile Ing. Vincenzo Cennamo</i>	Trovare le risorse necessarie ed organizzare un servizio trasporto con mezzi elettrici, che consenta l'accesso dei soggetti fragili ai viali del cimitero durante tutto l'anno, o almeno nei giorni festivi sollecitare l'azienda che sta realizzando l'allargamento del Cimitero, per una prima consegna dei loculi e dei lotti già richiesti, assegnati e in molti casi pagati dai cittadini. Mettere a gara il servizio cimiteriale, così come da indirizzo della giunta. Garantire la realizzazione del monumento a don Peppe Diana all'interno del Cimitero entro il trentennale della sua morte il 19 Marzo del 2024, con contemporanea apertura e fruibilità di una parte del nuovo cimitero, provvedendo all'assegnazione definitiva dei lotti per le cappelle gentilizie e dei loculi,	Attivazione del servizio	100%	5%		N. 1 dipendente Cat. D N. 2 Dipendente Cat. C

	atto di indirizzo della Giunta		stipulando i relativi contratti previsti.					
7	Supporto tecnico ad ogni iniziativa pubblica di carattere ludico, culturale, o promozionale messe in atto dalla parte politica o da organizzazioni del territorio	Responsabile Ing. Vincenzo Cennamo	Attività tecnica per predisporre piani di sicurezza e piani di assetto della viabilità e segnaletica, in coordinamento con le forze di Polizia Locale	Numero di interventi	100% degli interventi programmati	5%		N. 1 dipendente Cat. D N. 2 Dipendente Cat. C
8	Efficienza pubblica illuminazione	Responsabile ing. V. Cennamo	Rendere sempre più efficienti i servizi di manutenzione e potenziamento rete della Pubblica illuminazione. Dare esecuzione all'indirizzo deliberato dalla giunta per un project financing per la gestione ed efficientamento pubblica illuminazione(del. GM n. 55/2022). Provvedere all'accensione di tutti i punti luci realizzati negli	Pubblica il project financing. Accendere tutti i punti luce installati in città.	Numero punti luce installati	5%		

			ultimi anni e non ancora in funzione.				
--	--	--	---------------------------------------	--	--	--	--

Settore Finanziario e SUAP 2023

N	Obiettivo	Settore Finanziario e SUAP	Descrizione obiettivo	Indicatore numerico Misurazione	Risultato atteso	Peso Attribuito	Risultato numerico raggiunto	Risorse Umane
1	Approvazione bilancio esercizio 2023	Responsabile Dr. Enrico Pignata	Predisposizione DUP e del bilancio di previsione per esercizio 2023 e del 2024 Predisposizione di tutti gli atti necessari per consentire l'approvazione del Bilancio entro il termine previsto dalla normativa vigente(15 settembre 2023)	1	1	20		n. 1 dipendente Cat. C a part time al 50%
2	Approvazione conto Consuntivo 2022	Responsabile Dr. Enrico Pignata	Predisposizione del Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2022 entro il termine previsto dalla normativa vigente	1	1	20		n. 1 dipendente Cat. C a part time al 50%

			Predisporre tutti gli atti per il consuntivo del 23 entro la fine dell'anno, per poter essere pronti alla sua approvazione ai primi del 2024.					
3	Predisposizione di concerto con il responsabile del personale del Piano del Fabbisogno del personale 2023/2025	Responsabile Dr. Enrico Pignata	Garantire secondo il piano, le assunzioni, le procedure di mobilità, comando e concorso	1	1	20		n. 1 dipendente Cat. C a part time al 50%
4	servizio di tesoreria	Responsabile Dr. Enrico Pignata	Garantire un ottimale funzionamento della tesoreria, assicurando in particolare il pagamento dei mandati di pagamento entro i termini previsti dal contratto .	1	1	10		n. 1 dipendente Cat. C a part time al 50%

5	Suap	Responsabile Dr Enrico Pignata	Gestione SUAP: Fornisce le informazioni di primo livello; Riceve in modalità telematica (tramite il sito www.inpreseinungiorno.gov.it) le comunicazioni e dalla data di protocollo decorrono i termini di procedimento amministrativo; Verifica la sussistenza delle condizioni di ammissibilità della pratica presentata e la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati; Rilascia , sempre per via telematica, la ricevuta all'utente; Provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento .Lo sportello è di supporto all'ufficio tributi nel caricamento delle nuove anagrafiche delle ditte e società oltre delle variazioni intervenute nelle compagini sociali e nelle cessazioni. Inoltre fornisce i dati relativi ai censimenti delle attività in essere sul territorio comunale di natura commerciale, artigianale e di tipo associativo che l'ufficio tributi riterrà necessarie per il contrasto all'evasione.	Numero istanze evase	100%	30		n. 1 dipendente Cat. C a part time al 50%
---	------	--------------------------------	---	----------------------	------	----	--	---

			Ridurre i tempi di attesa per le pratiche SUAP					
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Settore Urbanistica, Tecnico e Demanio Patrimoniale 2023

N	Obiettivo	Settore Urbanistico , Tecnico e Demanio Comunale	Descrizione obiettivo	Indicatore numerico Misurazione	Risulta to atteso	Peso Attribui to	Risultat o numeri co raggiun to	Risorse Umane
1	Evasione delle Pratiche di Condono	Responsabile Geom Antonio Verazzo	Completamento e/o avanzamento evasione pratiche di condono giacenti, con emissione per ciascuna pratica dell'atto finale di assenso o di rigetto	Numero pratiche evase rispetto alle richieste	100%	10		2 istruttori tecnici Cat. C
2	Pratiche sismiche	Responsabile Geom Antonio Verazzo	Istruttorie pratiche sismiche	Numero Pratiche evase rispetto alle richieste	100%	15		2 istruttori tecnici Cat. C

	Beni confiscati alle mafie	Responsabile Geom Antonio Verazzo	Aggiornare gli elenchi dei beni confiscati, garantire adeguata collaborazione con l'Agenzia e adottare tutti i provvedimenti necessario al riutilizzo dei beni. Completare le istruttorie relative al passaggio definitivo dei beni prima nella disponibilità di agrorinasce all'Ente municipale.	Numero di beni censiti; numero dei beni recuperati ed assegnati				
3	Aggiornamento inventario beni immobili compresi tutti i beni confiscati e gli immobili abusivi acquisiti al patrimonio dell'Ente, verificando se gli stessi siano abitati e da quando.	Responsabile Geom Antonio Verazzo	Attività di aggiornamento degli inventari dei beni immobili con aggiornamento dei dati relativi agli stessi. E' necessario in particolare elaborare un inventario dei beni confiscati e beni abusivi onde dare la possibilità all'Ente di avere cognizione del suo patrimonio immobiliare	Completezza dell'aggiornamento. Numero beni iscritti al patrimonio comunale	100%	30		2 istruttori tecnici Cat. C
4	Evasione pratiche edilizie	Responsabile Geom Antonio Verazzo	Istruttoria pratiche edilizie riduzione del 10% dei tempi di riscontro istanze e richieste dei cittadini	Numero pratiche evase rispetto alle richieste	100%	30		2 istruttori tecnici Cat. C

5	Attività di controllo edilizia privata Procedimenti RESA	Responsabile Geom Antonio Verazzo	Controllo e repressione abusivismo edilizi. avvio delle procedure in attuazione del regolamento comunale per l'uso a fini di edilizia residenziale dei beni abusivi	Redazione regolamento	100%	15		2 istruttori tecnici Cat. C
6	Piano Urbanistico comunale	Responsabile geom A. Verazzo	Attivare tutte le procedure necessarie per arrivare all'adozione del PUC da parte della Giunta entro il 2023	Predisposizione norme tecniche di attuazione.	100%	5		

Settore Entrate Patrimoniali 2023

N	Obiettivo	Settore Entrate Patrimoniali	Descrizione obiettivo	Indicatore numerico Misurazione	Risultato atteso	Peso Attribuito	Risultato numerico raggiunto	Risorse Umane
1	TARI Recupero evasione emissione e notifica accertamenti	Responsabile Dott.ssa Annunziata Liquori	Predisposizione nuovo pef secondo lo schema regolatorio MTR 22/25 elaborazione ed approvazione tariffe annualità 23. Gestione ordinaria mediante applicazione del pef ed elaborazione del	Numero di emissioni e notifiche, minimo 5000 atti.	incremento riscossione nei limiti imposti dal poco tempo a disposizione e dalla scarsità di personale. Emissione e notifica	25		n. 1 cat. C PART-TIME 24 ORE n. 1 cat A PART-TIME 24 ORE

			<p>ruolo e delle relative tariffe per l'anno 2023. Verifica Tassa Rifiuti: L'attività prevede la gestione delle procedure di emissione, notifica e riscossione degli atti di liquidazione e accertamento per le annualità pregresse e non prescritte e tutte le attività inerenti l'eventuale riscossione coattiva. Nei casi in cui sia richiesta la rateizzazione della somma dovuta si provvede con la predisposizione degli atti necessari. Adempimenti ARERA. Mettere in atto ogni iniziativa idonea per recuperare l'evasione. TARI - avvisi ordinari anno 2023 emettere e recapitare entro il 31.12.2023 scadenza rata unica e prima rata.</p>		<p>accertamenti annualità 2018 e 2019, ed elaborazione e recapito tari 2023 ruolo ordinario entro i termini descritti.</p>			
2	IMU Recupero evasione	Responsabi le Dott.ssa Annunzi	<p>Gestione ordinaria, con verifica variazioni e dichiarazioni. Verifica Imposta IMU: L'attività prevede l'esame della situazione dei versamenti</p>	Numero accertame nti atti notificati	Incremento della riscossione imu, in fase di accertamento,	25		<p>n. 1 cat. C PART- TIME 24 ORE n. 1 cat A PART-</p>

		ata Liquori	con confronto con l'importo dovuto, l'emissione di avvisi di accertamento da notificare entro i termini prescrizionali, assistenza al contribuente per provvedere all'eventuale rettifica o annullamento in autotutela. Predisposizione degli atti propedeutici alla riscossione coattiva. Nei casi in cui venga proposto ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale o Regionale, esame della pratica e predisposizione degli atti relativi alla costituzione in giudizio, che dovrà essere gestita direttamente dall'ufficio.	minimo 500. Costituzione in giudizio in almeno 10 ricorsi con vittoria di risultato al 70%	nei limiti imposti dal poco tempo a disposizione e dalla scarsità di personale. Emissione e notifica accertamenti annualità 2018 e 2019.			TIME 24 ORE
3	CANONE UNICO	Responsabile Dott.ssa Annunziata Liquori	Approvazione nuove tariffe canone unico. Canone unico - effettuare e notificare gli accertamenti (ex tosap 2018) entro il 31.12.2023 Recupero ordinario Canone unico patrimoniale annualità 2021 e 2022	Emissione delle bollette cup 2021 e 2022. Elaborazione e notifica, tosap 2018. Numero atti almeno 500.	Elaborazione e notifica accertamento tosap 2018. Emissione e notifica cup ordinario 2021 e 2022	10		n. 1 cat. C PART-TIME 24 ORE n. 1 cat A PART-TIME 24 ORE

4	Gestione entrate extra-tributarie	Responsabile Dott.ssa Annunziata Liquori	Verifica del procedimento per il recupero somme da sentenze della Corte dei Conti Recupero coattivo canoni di locazione case popolari	Predisposizione comunicazioni con la Procura della Corte dei Conti	Comunicazioni varie ed annuali alla Corte dei Conti	20		
5	Gestione servizi o idrico	Responsabile Dott.ssa Annunziata Liquori	Bonifica dati importati dal vecchio concessionario, letture aggiornate dei contatori installati, recupero e redazione ruoli anni pregressi. Emissione fatture canoni idrici anno 2021 ed anno 22, entro il 31 dicembre del 2023. Recupero annualità pregresse annualità 2015 sollecito ed accertamento	Numero fatture da emettere almeno 4000.	Bonifica, rettifiche ed elaborazioni e ruolo ordinario canoni idrici annualità 2021 e 2022. Recupero annualità pregresse, canoni idrici 2015.	20		n. 1 cat. C PART-TIME 18 ORE

Settore Polizia Municipale 2023

	Obiettivo	Settore P.M <i>e</i> Protezione Civile	Descrizione obiettivi	Indicatore numerico Misurazione	Risultato atteso	Peso Attribuito	Risultato numerico raggiunto	Risorse Umane
--	------------------	--	------------------------------	--	-------------------------	------------------------	-------------------------------------	----------------------

1	<p>Riduzione incendi di terreni e lotta agli sversamenti abusivi</p>	<p>Responsabile Dr. Maurizio Crotti</p>	<p>Controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto di ordinanza sindacale per il mantenimento dei fondi. e Controllo del territorio per la repressione dei fenomeni di sversamenti illegali, anche attraverso foto trappole e controllo sistema videosorveglianza già presente sul territorio. Controllo a campione per errato conferimento ,da parte dei cittadini. Incrementare il sistema di videosorveglianza sui luoghi di scarico abusivo di rifiuti grazie agli ulteriori finanziamenti già disposti per il nostro Ente</p>	<p>Numero di controlli effettuati; almeno 10 verbali elevati con relativi sequestri e diffide. Relazioni periodiche sul lavoro svolto; almeno 20 controlli a campione in strade per errato conferimento</p>	<p>Almeno 10 verbali entro dic 2023 e 20 entro il 2024</p>	15		<p>n. 6 dipendenti i Cat. C</p>
2	<p>Miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, mediante la pianificazione</p>	<p>Responsabile Dr. Maurizio Crotti</p>	<p>Predisposizione di atti di regolamentazione della viabilità su porzioni di centro urbano in via sperimentale. Predisporre un piano traffico sulla rete viaria della città, per rendere la circolazione più fluente ed eliminando alcune incongruenze nella segnaletica; apporre nuovi segnali in collaborazione</p>	<p>Predisposizione atti Numero di segnali installati, numero di verbali , numeri di pattuglie di</p>	100%	15		<p>n. 6 dipendenti i Cat. C</p>

	<p>della viabilità all'interno del centro abitato con individuazione degli assetti preferenziali, dei sensi di marcia, delle aree di sosta</p>		<p>con gli uffici tecnici (almeno 100). Disporre servizi di vigilanza del traffico; (almeno due volte al mese) Ben consapevoli della scarsità di personale, predisporre almeno alcuni giorni al mese di presenza in strada di pattuglie per combattere le soste irregolari e regolare il traffico. Elevare almeno 150 verbali in un anno. Utilizzare, previa autorizzazione COSFEL il personale part time e a tempo determinato previsto nel progetto "vigile di prossimità", già approvato e finanziato, per migliorare la vigilanza sul traffico.</p>	<p>sorveglianza</p>				
3	<p>Organizzazione ed equipaggiamento della protezione civile con modulo A.I.B. rendere sempre più efficiente il nucleo di protezione civile</p>	<p>Responsabile e Dr. Maurizio Crotti</p>	<p>Fornire attrezzature specifiche di antincendio, ivi compreso la fornitura di modulo A.I.B. Fornire mezzi adeguati per le azioni di protezione civile: mezzo anfibo per i soccorsi in caso di allagamenti, semafori segnaletici, centraline metereologiche.</p>	<p>Predisposizione atti necessari</p>	100%	15		<p>n. 6 dipendenti Cat. C</p>

4	Lotta al commercio abusivo ambulante	Responsabile Dr. Dott. Maurizio Crotti	Contrastare il dilagante commercio ambulante abusivo che determina disagio alla circolazione, e danni ai commercianti regolari	Predisporre apposito servizio eventualmente anche a mezzo dei vigili di prossimità ed utilizzare sistema di videosorveglianza del territorio per individuare, intercettare e controllare i commercianti ambulanti abusivi	Numero interventi effettuati	20		n. dipendenti Cat. C 6
5	Potenziamento della videosorveglianza sul territorio	Responsabile Dr. Maurizio Crotti	Predisposizione di atti propedeutici a eventuali finanziamenti di progetti di potenziamento della videosorveglianza. Attuazione dei progetti di video sorveglianza presentati a varie istituzioni	Numero di progetti rispetto ai bandi	100%	20		n. dipendenti Cat. C 6
6	Lotta al randagismo	Responsabile dr. Crotti	Predisporre in accordo con l'ASL almeno 10 appuntamenti annuali per la microchippatura degli animali padronali Predisporre in accordo con l'ASL la sterilizzazione di almeno 2 animali a settimana. Aggiornare l'elenco con fotobook dei cani in canile	Numero di presenze per la chippatura ; numero di animali sterilizzati; numero di cani adottati	Il 100% di quanto prevista in colonna 1	15		n. dipendenti Cat. C 6

			ai fini dell'adozione; disporre gli atti come da regolamento per le adozioni e il contributo relativo					
--	--	--	---	--	--	--	--	--

Settore Servizi alla Persona 2023

N.	Descrizione Obiettivo	<i>Settore Servizi alla Persona</i>	Descrizione obiettivo	Indicatore numerico Misurazione	Risultato atteso	Peso attribui to %	Risultat o raggiun to numeri co	Risorse Umane
-----------	------------------------------	--	----------------------------------	--	-----------------------------	-----------------------------------	--	--------------------------

1	<p>Politiche Sociali: - Interfaccia assidua e costante tra il Comune e le scuole e gli enti del terzo settore (caritas e parrocchie)</p> <p>- supporto alle procedure d'ambito c07: front office, controllo modulistica, verifica requisiti e valutazione utente relativamente all'erogazione dei servizi offerti e/o dei benefici economici</p>	<p>Responsabile Dott.ssa Francesca Nugnes</p>	<p>- Attraverso uno stretto contatto con le istituzioni scolastiche e dunque agli aggiornamenti costanti mediante strumenti informatizzati si è rilevato un incremento delle segnalazioni relative a situazioni di disagio che viene contrastata in tempo mediante sostegno alla genitorialità e/o ammonizioni. Mediante la stretta collaborazione tra gli enti coinvolti si assiste anche ad una maggiore tempestività nel raggiungere in tempo il disagio giovanile e familiare.</p> <p>- Attività di front office, controllo modulistica, verifica requisiti e valutazione utente.</p>	<p>- richieste di inadempienza scolastica evase</p> <p>- n. istanze d'Ambito che il Comune istruisce e valuta in quanto territorialmente competente</p>	<p>100% delle richieste</p> <p>100% istanze in arrivo vengono istruite e valutate</p>	<p>20%</p>		<p>n.1 cat. D, Ass. Sociale dott.ssa Antonietta Crispino</p> <p>n. 1 cat. D, Resp. del Settore, dott.ssa Francesca Nugnes</p> <p>n.1 cat. D, Ass. Sociale, dott.ssa Antonietta Crispino</p> <p>n. 1 cat. D, Resp. del Settore, dott.ssa Francesca Nugnes</p> <p>n. 1 cat. C., Dott. Tambuttino Luigi Antenna sociale d'ambito, Dott.ssa</p>
---	---	--	---	---	---	------------	--	---

			-Attivazione servizi d'Ambito sul territorio (es. tutoraggio educativo e ass. specialistica scolastica)					Assunto Natascia
2	Assegno per nuclei familiari Assegno di maternità art.65 e 66 l.498 e smei	Responsabile Dott.ssa Francesca Nugnes	- sportello front-office – fase istruttoria delle domande (controlli anagrafici, controlli sulle dichiarazioni fiscali) – richiesta di integrazioni e/o approvazione delle richieste e dell'erogazione da parte dell'INPS del beneficio economico - ricezione e trasmissione	n. istanze n. istanze	100% delle istanze ricevute vengono istruite dall'Ufficio 100% delle istanze ricevute vengono istruite dall'Ufficio	10%		n. 1 cat. C., Dott. Tambutti no Luigi n. 1 cat. C., Dott. Tambutti no Luigi

			<p>richieste on line sul sito inps</p> <p>- sportello front-office – fase istruttoria delle domande (controlli anagrafici, controlli sulle dichiarazioni fiscali) – richiesta di integrazioni e/o approvazione delle richieste e dell’erogazione da parte dell’INPS del beneficio economico</p> <p>- ricezione e trasmissione richieste on line sul sito inps</p>					
	<p>Partecipazione alla co-progettazione del PON Città Medie di cui è beneficiario il comune di Casal di Principe</p>	<p>Responsabile Dott. ssa Francesca Nugnes</p>	<p>Partecipazione agli incontri di co-programazione e co-progettazione , con l’agenzia della coesione</p>	<p>n. soggetti coinvolti nelle attività; numero di progetti presentati</p>	<p>100%</p>	<p>10%</p>		<p>n. 1 cat. D, Resp. del Settore, dott.ssa Francesca Nugnes</p>

			<p>territoriale. Organizzazione di un tavolo di concertazione con le ATS locali; compilazione delle schede progettuali cos' come inviate dall' Agenzia della coesione territoriale</p> <p>9.</p>	<p>entro Marzo 2024</p>				<p>n.1 cat. D, Ass. Sociale, dott.ssa Antonietta Crispino</p>
--	--	--	--	-------------------------	--	--	--	---

4	Servizi Scolastici:	Responsabile Dott. ssa Francesca Nugnes	<p>Garantire controlli sul rispetto delle disposizioni contrattuali/capitolato d'appalto del servizio di mensa scolastica nelle scuole dell'Infanzia, scuole e attivare le azioni necessarie per il recupero delle tariffe insolute del servizio di refezione nelle medesime scuole.</p> <p>Predisposizione modulistica on line per istanza richiesta buoni libro e accreditamento cartolibrerie; consegna dei libri entro l'avvio dell'anno scolastico</p> <p>Statistiche dati da parte delle scuole del territorio per cedole librarie e rilascio cedole agli alunni della primaria residenti</p>	<p>Monitoraggio su tutti gli utenti iscritti e recupero delle tariffe insolute pari al 100%</p> <p>n. istanze buoni libro</p> <p>n. cedole per alunni residenti riduzione delle spese energetiche</p> <p>approvazione del regolamento,</p>	<p>100% di recupero</p> <p>100% istanze</p> <p>100% utenti soddisfatti</p>	10%		<p>n. 1 cat. D, Resp. del Settore, dott.ssa Francesca Nugnes n. 1 cat. C., Dott. Tambuttino Luigi</p>
---	---------------------	--	---	--	--	-----	--	---

			Attività di controllo delle spese energetiche, per una politica risparmio Predisposizione regolamento per asilo nido comunale, e successivo bando per assegnazione del servizio di asilo nido.	assegnazione servizio. Numero di minori assistiti nel nido comunale				
5	Reddito cittadinanza ed altri provvedimenti statali di sostegno alla povertà	Responsabile Dott. ssa Francesca Nugnes	Attivazione della scheda spesa e presa in carico dei percettori di reddito di cittadinanza	n. soggetti presi in carico, numero di schede attivate	100% dei soggetti richiedenti e aventi diritto	20%		n. 1 cat. D, Resp. del Settore, dott.ssa Francesca Nugnes n. 1 cat. C., Dott. Tambutti Luigi

6.	<p>Publicazione sul sito del Comune www.comunecasaldiprincipe.it. Rinnovare il sito</p>	<p>Responsabile Dott. ssa Francesca Nugnes</p>	<p>Publicazione di avvisi pubblici e documenti - Favorire la diffusione delle informazioni. Publicare il nuovo sito</p>	<p>n. di pubblicazioni sul sito di eventi e/o avvisi pubblici e/o attività di servizio offerti. Nuovo sito</p>	<p>100% degli avvisi e/o bandi</p>	<p>10%</p>		<p>n. 1 cat. D, Resp. del Settore, dott.ssa Francesca Nugnes fra le risorse disponibili c'è anche l'azienda che gestisce il gestionale dell'Ente .</p>

7	Attivazione processi di analisi dei bisogni, co-programmazione e co-progettazione sui bisogni emersi	Responsabile F. Nugnes	Coinvolgimento della cittadinanza e dei soggetti sociali del territorio, nella fase di analisi dei bisogni sociali, da utilizzare per la elaborazione del piano sociale di zona, in un processo di co-programmazione che veda protagonista la Comunità nella definizione degli obiettivi sociali e modalità per raggiungerli	Almeno 5 incontri annuali con le organizzazioni del territorio per registrare ipotesi ed analisi; ed almeno 3 incontri nei processi di co-programmazione	5+ 3 incontri annuali	10		
8	Definizione di protocolli di intesa con agenzie sociali del territorio per azioni coordinate di presa in carico e cura dei soggetti fragili, secondo la metodologia del PTRI		Definire lo schema del protocollo. Selezionare i soggetti con cui stipulare le intese e le azioni tese alla presa in carico di soggetti fragili così come intercettati sul territorio, anche attraverso le antenne sociali presenti	Presa in carico dei soggetti intercettati	Tutti quelli rilevati	10		

ALLEGATO AL PEG 2023/2025 3

Successivamente dagli **indirizzi strategici** sono stati individuati gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano:

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
1. Legalità, trasparenza e condivisione: un'organizzazione al servizio del cittadino	1.1 Partecipazione: puntare ad un metodo di governo che guardi all'interesse di tutta la Città in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni.	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	1.2 Legalità e trasparenza - Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni	
	1.3 Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini	
	1.4 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	
	1.5 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti	
	1.6 Tecnologie per l'innovazione: Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	
	1.7 Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
2. Territorio e ambiente: città sostenibile	2.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	2.2 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	2.3 Potenziare il sistema delle aree verdi e dei parchi pubblici	
	2.4 Contenere gli impatti ambientali	
	2.5 Riqualificazione di strade e vie urbane, percorsi pedonali, strutture di parcheggi, sviluppo e regolamentazione degli standard di illuminazione stradale	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
	2.6 Sviluppo di una cultura di Protezione Civile	M 11 Soccorso civile
	2.7 Sanificazione e interventi di prevenzione sanitaria	M 13 Tutela della salute
	2.8 Riqualificazione ambientale	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
	3.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori	

3. città solidale	3.2 Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3.3 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	
	3.4 Sostenere il diritto alla casa	
	3.5 Formazione del volontariato	
	3.6 Coprogettazione servizi sociali con realtà del III settore	
	3.7 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	
	3.8 Incremento opportunità lavorative	
	3.9 Promuovere e sostenere progetti di inserimento lavorativo	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
4. Cultura, sport e giovani quali risorse per il futuro della comunità	4.1 Consolidamento delle proposte culturali nella realtà casalese	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	4.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale-artistico	
	4.3 Incentivare i giovani a conoscere il proprio territorio e ad attivarsi per proporre progetti innovativi per la Città	M 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.4 Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi	
	4.5 Diffondere un cultura dello sport e della connessione con il mondo dell'educazione alla cittadinanza	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
5. La città del fare impresa	5.1 Promuovere incontri tra le diverse realtà imprenditoriali ed associative per la definizione di nuove idee e progetti	M 14 Sviluppo economico e competitività
	5.2 Potenziamento infrastrutture strutturali e tecnologiche	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	5.3 Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa	M 14 Sviluppo economico e competitività
	5.4 Migliorare la programmazione degli interventi sul territorio	M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
	5.5 Ottimizzazione della gestione del patrimonio Pubblico	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
6. Scuola impegno per le nuove generazioni	6.1 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	6.2 Educazione –Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	

I OBIETTIVI OPERATIVI E GLI INDICATORI PERFORMANTI PER SETTORE:

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi operativi dell'ente individuati nel D.U.P. 2023-2025, distinti per ogni settore. Per ciascun programma sono rappresentati:

gli obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici di appartenenza alla Missione, con i seguenti dati:

- titolo obiettivo operativo
- descrizione obiettivo
- responsabile gestionale
- orizzonte temporale
- Indicatore performante con relativo target per l'anno 2022.

le risorse finanziarie assegnate al programma, distinti in spese correnti e spese in conto capitale, oltre a due indicatori che ne misurano la consistenza
SONO RIPORTATE NEL PEG

PARTE III – I CENTRI DI RESPONSABILITA'

DEFINIZIONE E STRUTTURA DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'

Il Centro di Responsabilità (CdR) è una unità organizzativa di cui sono esplicitati degli obiettivi da raggiungere, ad esso è preposto un responsabile chiamato a rispondere dell'attività svolta (impiego di risorse) e dei risultati conseguiti (obiettivi di risultato) dall'unità a lui assegnata.

Di seguito viene, prima, rappresentato il quadro di raccordo tra struttura organizzativa, Centri di Responsabilità e Programmi dove viene evidenziata l'articolazione dei Centri di Responsabilità per ciascun settore, con l'indicazione della Missione e del Programma previsti dalla struttura del Bilancio finanziario.

A seguire, per ogni Centro di Responsabilità, vengono presentate le seguenti schede:

- una rappresentazione grafica che evidenzia il collegamento con gli obiettivi operativi del Dup e l'eventuale declinazione in obiettivi eseguiti;
- le schede degli eventuali obiettivi esecutivi, con il cronoprogramma delle fasi di attuazione ed i relativi indicatori;
- la scheda degli indicatori, suddivisa in indicatori performanti trasversali, indicatori di attività trasversali ed indicatori di attività specifici del Centro di Responsabilità.

QUADRO DI RACCORDO TRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, MISSIONI E PROGRAMMI

SETTORE	CENTRI DI RESPONSABILITÀ (CdR) (RESPONSABILE)	SERVIZI	MISSIONE	PROGRAMMA
SETTORE AFFARI GENERALI – PERSONALE – DEMOGRAFICO <i>Dott. Palmiro Giovanni Cosentino</i>	SEGRETERIA GENERALE, COMUNICAZIONE, CULTURA E SPORT, DEMOGRAFICO PERSONALE	ORGANI ISTITUZIONALI	01	01
		SEGRETERIA GENERALE	01	02
		ATTIVITA' CULTURALI – BIBLIOTECA	05	02
		PERSONALE	01	10
		ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	01	07
		SPORT E IMPIANTI SPORTIVI	06	01
SETTORE FINANZIARIO <i>Dott. Enrico Pignata</i>	SERVIZI FINANZIARI - SUAP	UFFICIO FINANZIARIO	01	03
		CONTROLLO DI GESTIONE – ECONOMATO	01	03
		SERVIZI INFORMATICI	01	03
		SUAP - COMMERCIO	01	03
SETTORE	CENTRI DI RESPONSABILITÀ (CdR) (RESPONSABILE)	SERVIZI	MISSIONE	PROGRAMMA
		GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	01	05

SETTORE URBANISTICA <i>geom Antonio Verazzo</i>	SERVIZIO URBANISTICA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PIANO DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE	08	02
		URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	08	01
SETTORE ENTRATE PATRIMONIALI <i>Dott.ssa Annunziata Liquori</i>	UFFICIO ENTRATE PATRIMONIALI	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	01	04
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA <i>Dott.ssa Francesca Nugnes</i>	UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04	02
		POLITICHE GIOVANILI	06	02
		DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12	03
		POLITICHE PER IL LAVORO	15	03
SETTORE LAVORI PUBBLICI <i>Ing. Vincenzo Cennamo</i>	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	CONTRATTI	08	02
		EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	01	06
	SERVIZIO AMBIENTE	LAVORI PUBBLICI	01	06
		MANUTENZIONI	01	06
		AMBIENTE	09	02
		VERDE PUBBLICO	09	02
		GESTIONE RIFIUTI	09	03
		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	09	04
		RETE IDRICO MINORE	01	06
		FONTI ENERGETICHE	17	01
SETTORE P.M.	COMANDO POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE	03	01

<i>Cap. Maurizio Crotti</i>				
---------------------------------	--	--	--	--

**Indicatori Performanti Trasversali e di attività:
esempi di indicatori da individuare per ogni settore**

	Indicatori	target	raggiunto
Indicatori Performanti trasversali	Aggiornamento Sito: N. riscontri a solleciti / N. solleciti ricevuti di aggiornamento sito web	95%	
	N. report monitoraggio sezione trasparenza di propria competenza (semestrale)	2	
	N. processi migrati sul software / N. processi previsti nel PTPCT	50%	
	Grado di introduzione azioni di contenimento	100%	
	% azioni di contenimento del rischio introdotte / azioni di contenimento del rischio individuate		
	Schemi standard atti predisposti / Schemi standard atti previsti	70%	
	N. check-list predisposte / N. check-list previste	70%	
	Numero non conformità atti sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa	0	
	N. mancati recepimenti di precedenti segnalazioni dal controllo successivo di regolarità amministrativa	0	
	N. report predisposto controllo esecuzione degli appalti / n. nuovi affidamenti di servizi	100%	
Realizzazione della spesa corrente: % Importo impegnato / Previsione assestata	≥ 70%		
Indicatori di attività trasversali	N. atti di liquidazione di spesa inserite	200	
	N. delibere di Consiglio predisposte	35	
	N. delibere di Giunta predisposte	80	
	N. determine emesse	500	
	N. protocolli in uscita inseriti dall'ufficio / N. protocolli totali in uscita	800/800	
	n. capitoli di entrata assegnati	4	
	n. capitoli di spesa assegnati	85	
Indicatori di attività dei programmi	N. decreti del Sindaco	5	
	N. incontri di partecipazione attiva della cittadinanza promossi	2	
	N. partecipanti incontri-iniziativa	1	
	N. iniziative istituzionali	1	
	N. delibere GC e CC e determine	900	
	N. atti protocollati in entrata dal protocollo	15.000	
	N. atti protocollati in uscita dal protocollo	2500	

3.5 DETTAGLIO DELLE AZIONI POSITIVE PROGRAMMATE

1. Descrizione Intervento: FORMAZIONE

Obiettivo: Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera che si potrà concretizzare mediante l'utilizzo del credito formativo.

Finalità strategiche: Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione positiva 1: i percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente all'Amministrazione Comunale, utilizzando le professionalità esistenti.

Azione positiva 2: predisporre riunione di settori con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base delle effettive esigenze, da vagliare successivamente in sede di Conferenza dei Responsabili.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto : a tutti i dipendenti

2. Descrizione Intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivo: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione delle attività, delle condizioni e del tempo di lavoro.

Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche legate alla genitorialità e/o altre situazioni critiche.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: Sperimentare forme di lavoro agile;

Azione positiva 2: Prevedere articolazione orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Soggetti e uffici coinvolti: Responsabili di Settore: Segretario Generale – Ufficio Personale

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, al part time, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo professionale;

3. Descrizione Intervento: SVILUPPO DELLE CARRIERE E PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità al personale sia maschile sia femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategiche: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la *performance* dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1: Programmare percorsi formativi rivolti sia al personale femminile che maschile;

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici, nonché delle progressioni economiche orizzontali senza discriminazioni di genere;

Azione positiva 3: Affidamento degli incarichi di responsabilità di Posizioni Organizzative e di Procedimento sulla base delle professionalità dell'esperienza, senza discriminazioni, prevedendo requisiti che non discriminino il sesso femminile rispetto a quello maschile,.

Soggetti e uffici coinvolti: Segretario Generale; Responsabile Settore Personale

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti

4. Descrizione Intervento: INFORMAZIONE

Obiettivo: Promozione e diffusione delle informazioni sulle tematiche riguardanti i temi delle pari opportunità.

Finalità strategiche: (Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere. Per quanto riguarda i Responsabili di servizio, favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

Azione positiva 1: Prevedere incontri sul tema delle pari opportunità;

Azione positiva 2: Attività di sensibilizzazione del personale dipendente sul tema delle pari opportunità

Soggetti e uffici coinvolti: Ufficio Personale.

A chi è rivolto: Ai Responsabili di Settore, a tutti i dipendenti, a tutti i cittadini.

